



Commissione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Francesco REDI"
di PATERNO'-BELPASSO-BIANCAVILLA**

*Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel. 0958313000 - Fax 095857752 Cod. Mecc. CTRA016013 (C.I.R.HHC00_01)
Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel./Fax 095912851 - Cod. Mecc. CTIF01601G (C.I.R.HHC00_02)
Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto 21 - BELPASSO - Tel./Fax 095912851 Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00_04)
Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori 200 - BIANCAVILLA - Tel. 095688528 - Fax 0957712774- Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03)
C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.it*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE-PATERNO'
Prot. 0004829 del 16/05/2022
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Anno scolastico 2021-2022

Classe V sez. B
LICEO SCIENTIFICO "ANTONINO RUSSO GIUSTI"
BELPASSO

Avvertenza

Alla luce di quanto accaduto in Italia in seguito all'emergenza Covid 19 e al perdurare della situazione di emergenza, che ha reso necessaria una regolamentazione progressiva delle azioni didattico-educative realizzate in modalità mista, in presenza e a distanza, e tenuto conto dell'introduzione dell'insegnamento di educazione civica (L. 92/2019) come disciplina trasversale , il Documento del 15 maggio riacquista la sua valenza formativa con il testimoniare la storia della classe per mezzo dei contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in tutte le discipline .

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha elaborato il seguente Documento per la Commissione Esaminatrice dell'Esame di Stato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle finalità generali contenute nel RAV.

Viene di seguito illustrato come, durante il corso di studio liceale, gli studenti della classe V sez. B abbiano raggiunto gli obiettivi culturali e formativi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, stabiliti in seno alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari discusse ed accolte, annualmente, dal Consiglio di Classe.

Sono altresì illustrati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

INDICE

Presentazione dell'Istituto Redi e del Liceo Scientifico Russo Giusti	p.
Profilo culturale, educativo e professionale del liceo	
Composizione del consiglio di classe 5B liceo scientifico A.S. 2020_2021 ed elenco alunni	
Profilo della classe e partecipazione famiglie	
Tematiche, percorsi ed esperienze curriculari ed extra proposti nell'a.s.	
Metodologie-strumenti e sussidi-strategie-materiali e ambienti utilizzati in presenza e in DD	
Attività e percorsi nell'ambito dell'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica con Risultati di Apprendimento e griglie di valutazione	
CLIL e INVALSI	
Pecup per singole discipline	
Criteri di valutazione e relative griglie	
Criteri di attribuzione credito e relativo prospetto per 5B liceo (in seguito a conversione)	
Relazione PCTO con tabelle di sintesi e griglie di valutazione	
Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato	
Prove di preparazione all'esame-date e modalità di svolgimento	
Libri di testo adottati in questo a.s.	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO FRANCESCO REDI

L'I.I.S.S. "Francesco Redi"

L'I.I.S.S. "Francesco Redi" è un'istituzione scolastica educativa che opera come soggetto e polo culturale in tre contesti territoriali diversi – Paternò, Belpasso e Biancavilla – promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti disciplinari proposti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad una formazione umana integrale e ad un apprendimento di qualità, propedeutico ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro e/o ad una prosecuzione degli studi in campo universitario.

Sede di Belpasso - L'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" di Belpasso, nato nel 1972 come sezione staccata dell'Archimede di Catania, nel 1976 diventa sezione staccata dell'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" di Acireale.

Inizialmente ospitato nei locali dell'ex Collegio "Marianna Magri" di Via Roma, è stato successivamente collocato in più plessi (Ex Municipio e Locali di civile abitazione adattati allo scopo).

Ottenuta, nel 1986, l'istituzione del triennio con specializzazione in ELETTRONICA e TELECOMUNICAZIONI, il 15 dicembre 1990 riceve dalla Provincia Regionale di Catania l'attuale edificio sito in via Leonardo Sciascia n. 3, che – grazie alla presenza di un notevole numero di aule, di laboratori (ampliati nel corso degli anni con dotazioni sempre più efficienti e moderne), di due palestre (una coperta e una all'aperto), della sala mensa, della biblioteca, nonché di uffici per la Segreteria e Presidenza – risulta dotato di tutte le strutture necessarie per una incisiva azione didattica ed educativa. Nell'intento di offrire al territorio nuove opportunità formative, è stato attivato, presso il competente Assessorato della Regione Siciliana, l'iter per l'Istituzione di nuovi indirizzi di studio. Così a partire dall'a. S. 2008-2009 nella sede di via Leonardo Sciascia funzionano, l'ITIS (con gli indirizzi in "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Informatica") e il LICEO SCIENTIFICO, intitolato al commediografo belpassese "Antonino Russo Giusti".

-II LICEO SCIENTIFICO "Antonino Russo Giusti"

Il Liceo Scientifico attualmente comprende dieci classi e rappresenta una valida e concreta risposta alle richieste formative provenienti dai territori di Belpasso e dei comuni vicini. In questo momento il progetto culturale della licealità assume un rilievo centrale ed è visto come un progetto culturale di largo respiro che si propone di realizzare un positivo confronto tra i diversi saperi e le esigenze della società attuale.

Nella realizzazione piena della licealità la Scuola si propone di fornire allo studente capacità critiche, dominio di processi logici, possesso di linguaggi abilità di confronto tra problemi e situazioni diverse, agilità di utilizzazione dei canali di comunicazione, capacità di coniugare impostazione teorica ed apertura alla prassi, così come oggi viene fortemente richiesta dal mondo dell'Università e del lavoro. La popolazione scolastica del Liceo Russo Giusti è in egual misura maschile e femminile. Il retroterra socio-culturale è di livello medio, il settore di impiego prevalente è il terziario. Per la progettazione dell'offerta formativa l'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari scaturite dai bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e dalle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. Pertanto il Liceo mantiene da tempo una stretta e fattiva collaborazione con Enti ed Istituzioni locali, in particolare:

- Con il Comune di Belpasso per attività culturali, religiose e ricreativo-sportive;
- Con Enti regionali specializzati nell'orientamento scolastico e universitario (Centro Orientamento e Formazione Universitario, Dipartimenti universitari).
- Enti ed Aziende per i percorsi per le competenze trasversali (Università, Ente Parco dell'Etna, Comune di Belpasso, ASAC, Laboratori di Analisi Cliniche, Ordine degli Avvocati di Catania, etc.).
- Con le associazioni di volontariato sociale (MISERICORDIA, FRATRES, LILA, AIDO, UNITALSI, ANGELI)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua

italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Liceo scientifico tradizionale

Per quanto riguarda il Liceo scientifico, sulla base del D.P.R. n°89/2010, delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n°211/2010, delle Linee Guide d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3;

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”

In rapporto agli studi universitari il percorso formativo del Liceo Scientifico, realizzando il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, offre una preparazione culturale spendibile in qualsiasi facoltà universitaria.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali
- Avere una padronanza dei linguaggi specifici;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Avere acquisito nella lingua straniera Inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1

Composizione del Consiglio di Classe 5B Liceo scientifico Antonino Russo Giusti A.S.2021/2022

DOCENTE	DISCIPLINA
ALLEGRA ANGELO	ITALIANO E LATINO
CAMPISI POLICANO ANNA	INGLESE
CARUSO CARLA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CIANCITTO MARIA CONSOLATA	MATEMATICA E FISICA
LAUDANI ELENA	SCIENZE NATURALI
VIRGILLITO GABRIELLA	STORIA E FILOSOFIA
BALSAMO NICOLETTA	RELIGIONE CATTOLICA
PRICOCO UGO	SCIENZE MOTORIE
COVA ANNA MARIA	SOSTEGNO
Rappresentanti alunni	Prezzavento Valerio Bandieramonte Alberto.
Rappresentanti genitori	Maria Concetta Licciardello (genitore di Samuele Rapisarda) Vera sapienza (genitore di Valerio Prezzavento).

Continuità del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S.2019/2020	A.S.2020/2021	A.S.2021/2022
Lingua e letteratura italiana	Abate Oriana	Amari Susanna	Allegra Angelo
Lingua e letteratura latina	Abate Oriana	Amari Susanna	Allegra Angelo
Lingua e letteratura inglese	Campisi Policano Anna	Campisi Policano Anna	Campisi Policano Anna
Storia e filosofia	Milazzo Alfia	Virgillito Maria Gabriella	Virgillito Maria Gabriella
Matematica	Conti Arcangela	Ciancitto Mariella	Ciancitto Mariella
Fisica	Ciancitto Mariella	Ciancitto Mariella	Ciancitto Mariella
Disegno e storia dell'arte	Caruso Carla	Caruso Carla	Caruso Carla
Scienze naturali	Laudani Elena	Laudani Elena	Laudani Elena
Scienze motorie e sportive	Pricoco Ugo	Pricoco Ugo	Pricoco Ugo
Religione cattolica	Cuscunà Maria	Rodano Riccardo	Balsamo Nicoletta

Sostegno	Mieli Paola	Cova Anna Maria	Cova Anna Maria
----------	-------------	-----------------	-----------------

ELENCO ALUNNI CLASSE 5B LICEO SCIENTIFICO ANTONINO RUSSO GIUSTI A.S.2020/2021 (documento riservato)

Cognome e nome alunno e Data di Nascita

--

PROSPETTO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	n. iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva
2019/2020	14	1		14
2020/2021	14			14
2021/2022	14			

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B del Liceo Scientifico è composta da 14 alunni, di cui 7 alunne e 7 alunni, di cui un'alunna certificata ai sensi della legge 104/92 che segue una programmazione non riconducibile ai programmi ministeriali, tutti interni e iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Gli studenti, quasi tutti residenti a Belpasso o nelle località limitrofe, provengono da un ambiente socio-culturale eterogeneo.

Gli alunni hanno mostrato nel corso del triennio un discreto equilibrio nel dialogo istituito con tutti i docenti che li hanno seguiti ed accompagnati nel processo formativo e con le discipline di studio che hanno avuto modo di approfondire; inoltre hanno saputo affrontare i momenti di difficoltà soprattutto legati alla pandemia dandosi reciproco sostegno, acquisendo una sempre maggiore unità di gruppo e costruendo autentici rapporti d'amicizia.

La frequenza degli studenti alle lezioni è stata in generale regolare; solo sporadicamente hanno fatto registrare assenze calcolate in coincidenza con importanti momenti di valutazione ma, richiamati, hanno ristabilito con consapevolezza comportamenti corretti; inoltre hanno spesso risposto alle sollecitazioni dei docenti con originalità mostrandosi disponibili nell'affrontare metodologie ed approcci didattici propri delle diverse discipline.

Forse a causa della pandemia da Covid-19 che ha in diversi modi e in diversi momenti nel corso del triennio interrotto la continuità nel dialogo formativo, gli alunni non hanno raggiunto a pieno e in tutte le discipline gli obiettivi prefissati, mostrando, soprattutto nel corso dell'ultimo anno qualche difficoltà nell'organizzazione e nell'approfondimento dello studio personale.

Nelle discipline linguistiche e storico-filosofiche hanno raggiunto buoni livelli di espressione, mostrando spesso, nella rielaborazione dei fenomeni culturali costituenti il quadro dell'offerta formativa disciplinare nonché delle varie iniziative e progettualità della scuola, curiosità e spirito critico.

Nelle discipline matematico-scientifiche e nelle attività laboratoriali hanno raggiunto discrete competenze sia nel cogliere le possibili applicazioni dei contenuti disciplinari a situazioni reali che nel potenziare le abilità logico-deduttive e le capacità di analizzare, formalizzare e risolvere problemi.

Nelle discipline storico-artistiche si sono distinti per impegno, creatività e manualità e nelle discipline sportive hanno evidenziato interesse attivo.

Finalità comune di tutte le discipline è stata quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni, l'acquisizione di un bagaglio culturale ampio, organico e significativo ed una maggiore consapevolezza della propria identità culturale. L'indirizzo liceale ha garantito l'approfondimento dello studio relativo sia alle discipline scientifiche che a quelle di ambito letterario, consentendo agli studenti di ampliare le possibilità di scelta nelle iscrizioni universitarie. I ragazzi, in quest'ottica, sono stati coinvolti in numerose attività extrascolastiche.

I temi che hanno attraversato gli insegnamenti hanno mirato ad una didattica per competenze che individuasse percorsi trasversali atti a dare una visione sistemica del periodo o argomento trattato, coniugando quantità e qualità del lavoro e assicurando un clima che consentisse a tutti l'interiorizzazione di quanto affrontato e studiato.

Per ciò che concerne gli specifici contenuti disciplinari ci si è serviti dei libri di testo e testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, di materiale multimediale, grafici, di atlanti storici e geografici, di documentazione cartacea o elettronica, dei laboratori di storia dell'arte, scientifico e linguistico. I programmi hanno seguito le indicazioni ministeriali nell'ottica della flessibilità legata alle attività extracurricolari che hanno caratterizzato questo anno scolastico: attività per il pcto, pause festive, assemblee studentesche, etc...

Sono state effettuate pause didattiche per consentire quando necessario il recupero delle competenze in coloro che mostrassero qualche carenza e sono state predisposte contemporaneamente attività finalizzate al potenziamento delle competenze per gli alunni più brillanti.

Durante i periodi di Didattica a Distanza (DaD) o Didattica Digitale Integrata (DDI), i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite Meet; invio di materiale semplificato, riassunti, mappe concettuali, link da siti web ufficiali, appunti, presentazioni PowerPoint, video anche realizzati tramite software quali Screencast Matic, audio e foto attraverso Classroom, attraverso mail istituzionale o altri canali quali Whatsapp; utilizzo di tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola (Calendar, Documenti, Fogli, Moduli, Presentazioni...).

I docenti hanno erogato le loro lezioni sia in modalità sincrona che in modalità asincrona. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione non solo le eventuali difficoltà di connessione (per mancanza di traffico dati o di strumenti multimediali idonei) ma anche le particolari situazioni psicologiche e familiari derivate dalla pandemia e dalla reclusione.

La classe, alla fine dell'anno scolastico ha un livello di preparazione che è da ritenersi nel complesso soddisfacente. Si presentano due gruppi di livello:

a) Un gruppo di alunni, dotato di buone capacità, ha partecipato abbastanza attivamente allo svolgimento di tutte le attività, raggiungendo un buon livello di preparazione, sviluppando con buona padronanza abilità e competenze, comprendendo in modo pienamente autonomo testi di

diversa natura e tipologia, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie, specie delle materie d'indirizzo e pertanto posseggono un livello di preparazione buono/ottimo.

b) Un gruppo di studenti, nonostante qualche insicurezza iniziale, ha manifestato discreto impegno in tutte le discipline e sufficiente interesse per le diverse attività proposte dal corpo docente, arrivando a comprendere in modo autonomo ed sufficientemente esauriente testi di diversa tipologia, adoperando in modo discretamente appropriato i linguaggi specifici e pertanto posseggono un livello di preparazione sufficiente/discreto.

In conclusione, è variegato il quadro generale delle capacità e delle attitudini dimostrate dagli studenti di questa classe durante il percorso liceale. Le competenze acquisite, pertanto, variano da soggetto a soggetto, anche in relazione a predisposizioni e attitudini personali verso alcuni ambiti disciplinari. Nel complesso, riteniamo di poter affermare che, alla fine del percorso liceale, che ha rappresentato per tutti un cammino di maturazione e crescita culturale, la classe risulta idonea ad affrontare l'esame di Stato.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie, improntati sulla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono stati regolari e si sono verificati sia durante le ore di ricevimento dei singoli docenti, sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia. I genitori si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con la scuola, non solo in relazione alla crescita culturale dei loro figli, ma anche per una formazione tesa all'autonomia di scelta e di progettazione personale. all'interno di un progetto culturale che vuole diventare progetto di vita.

Nel corso di questo anno scolastico, i genitori sono stati convocati a colloquio con i docenti in modalità telematica a dicembre, febbraio e aprile e i docenti si sono resi disponibili a colloqui individuali da prenotare tramite registro elettronico (o comunicazione tramite altre vie quali mail o whatsapp) e da svolgersi tramite piattaforma Google Meet.

TEMI SVILUPPATI ED ESPERIENZE SVOLTE NEL CORSO DELL'A.S.2020/2021

1.Temi del percorso formativo per la trattazione dei nodi concettuali delle diverse discipline

In sede di riunioni di dipartimenti umanistico e scientifico e di consigli di classe svolte ad inizio a.s. 2021/2022, sono stati individuati alcuni nuclei tematici da trattare in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici disciplinari individuati dal Consiglio di Classe includono le seguenti tematiche:

- Crisi delle certezze
- Tempo e spazio
- Imperialismo, nazionalismo, razza e razzismo

2.Esperienze realizzate nel corso dell'anno scolastico

Nel corso dell'a.s.2021/2022 sono state proposte alla scolaresca le seguenti esperienze formative:

- Attività di orientamento in uscita con le facoltà universitarie anche in occasione del

Salone dello Studente, in particolare:

- Scienze del Turismo
- Accademia Abadir di Catania
- ITS di Catania
- Giurisprudenza
- Scienze del farmaco
- Salone dello studente- Mercato Agro Alimentare di Catania
- Accademia Nautilus
- Accademia Navale, Maresciallo Tropea

- [Viaggio di istruzione – Crociera Mediterraneo Occidentale](#)
- [Partecipazione alla cerimonia di intitolazione del Parco Urbano di Belpasso](#)
- [Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese “A musical literature” – Teatro Ambasciatori Catania](#)
- [Attività didattica “Incontro con l’Autore”: Domenico Seminerio, Gabriella Congiu Marchese](#)
- [Progetto “Ricercatori in classe 2022” – Fondazione Umberto Veronesi](#)
- [“La giornata del Dono” – Donazione del sangue](#)
- [Celebrazione del Women’s Month con le sottufficiali della base NAS di Sigonella](#)
- [“Marcia per la Pace” – 8 Marzo 2022](#)
- [Giornata della memoria delle Foibe – 17 Febbraio](#)
- [Seminario in lingua Inglese – progetto CREDO – con il Dott. Richard Graves sul tema Mindfulness](#)
- [Progetto di Educazione Civica: “Semi di futuro per la nostra terra di Sicilia” – Testimoni del nostro tempo: Rosario Livatino “Servitore dello Stato e testimone della fede”](#)
- [Giornata mondiale per la lotta contro l’Aids – mercoledì 1 dicembre 2021](#)
- [Giornate di orientamento in entrata “Orientamento al Redi”](#)

- Attività Didattica Trasversale – UDA . Incontro con l’Autore: Professore Luca d’Ascia, docente di Letteratura italiana presso la Scuola Normale di Pisa saggista e critico letterario
- Progetto Biblioteca. Incontro con l’Autore giornalista, vicedirettore de “L’Espresso”, Dottor Lirio Abbate con dibattito sul testo “Faccia da mostro” – Educazione alla legalità
- Seminario “ Tra città e tecnologia” venerdì 15 ottobre 2021
- Uscita didattica Musei Centuripe (Enna) – Martedì 12 Ottobre

METODOLOGIE – STRUMENTI – SUSSIDI DIDATTICI

(attività didattiche in Presenza)

Le seguenti metodologie, strumenti e sussidi didattici sono stati adottati durante le attività didattiche svolte in presenza

Metodologie	Strumenti	Sussidi Didattici
<ul style="list-style-type: none">● Lezione frontale● Lezione dialogata● Lavori di gruppo● Lavori individuali● Brainstorming● Mappe concettuali● Autocorrezione/autovalutazione● Simulazioni● Lavoro per progetti● Problem-solving● Uso dei laboratori e delle strutture didattiche dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none">● Libri di testo● Testi e riviste specialistiche● foto, filmati, animazioni, grafici, linee del tempo● Computer con software idonei● Lim● Laboratori scientifico e linguistico	<ul style="list-style-type: none">● Biblioteche● Convegni● Conferenze● Spettacoli teatrali e cinematografici● Visite guidate● Viaggi d'istruzione

METODOLOGIE – STRUMENTI – SUSSIDI DIDATTICI

(attività didattiche in DDI)

Ogni docente, esperto della disciplina, si è adoperato, tenendo conto delle Linee Guide e del Piano scolastico per la Didattica Integrale adottati dagli Organi Collegiali, per:

- Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Favorire il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Adottare le metodologie più consone al percorso formativo: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che hanno consentito di presentare proposte didattiche che hanno puntato alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Inoltre sono stati attivati i seguenti supporti:

- proporre i contenuti, adattandoli alle nuove modalità di DAD;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare gli apprendimenti;
- stimolare processi di autovalutazione;
- valutare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- dare supporto anche psicologico oltre che didattico.

STRATEGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni,
- e-learning,
- tutoring,
- ricerca-azione,
- problem solving,

- collegamento diretto e indiretto
- chat di gruppo,
- videolezioni,
- videoconferenze,
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali,
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali,
- debate con lancio di un claim da parte del docente;
- piattaforme educative,
- restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite,
- aule virtuali Meet,
- chiamate vocali di gruppo,
- chiamate vocali di classe per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi e dispense
- videolezioni,
- testi critici,
- esempi di problemi e compiti strutturati,
- piattaforme e App educative,
- lezioni registrate,
- documentari,
- filmati,
- materiali prodotti dall'insegnante,
- video da You Tube,
- materiali multimediali da Rai Cultura,
- TED-ED
- altro.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- Piattaforma GSUITE di Google:

Applicazioni:

Google Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;

- Google Moduli (modalità sincrona/asincrona): utilizzabile dentro Classroom con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;

- Google Meet (modalità sincrona): per comunicazioni in videoconferenza, per supporto per singoli (previo accordo col docente), per lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe.

- Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti

- Google Drive: condivisione di materiale digitale

- Google Calendar: calendario condiviso

- Google Jamboard: Lavagna condivisa

- Google Hangouts: Messaggi, chiamate vocali e videochiamate

-WhatsApp/Telegram/email: solo per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, colleghi

VALUTAZIONE

Ogni disciplina ha costruito i propri percorsi didattici sulla base di obiettivi comuni scanditi in termini di:

- conoscenze: conoscenza dei contenuti;
- competenze: saper fare (risolvere esercizi e problemi, utilizzare linguaggi appropriati, sintetizzare, adoperare strumenti e attrezzature, etc.)
- capacità: organizzare il proprio lavoro, cogliere i concetti fondamentali, rielaborare in modo personale, formulare valutazioni e giudizi motivati, applicare in situazione ed ambienti diversi le conoscenze e competenze acquisite, essere in grado di auto-aggiornarsi, esprimere sensazioni e sentimenti attraverso i vari linguaggi.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Lo studente è stato sempre informato riguardo l'esito della valutazione e sui criteri adottati per formularla, in modo da capire quali siano stati i suoi punti di forza e di debolezza e, con l'aiuto dell'insegnante, correggere quest'ultimi.

La valutazione finale ha tenuto conto della:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;

- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S.2021/2022 E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Aggiornamento curriculum Educazione Civica

Anni Scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023

IIS. "Francesco Redi"

La legge n°92 del 20 agosto 2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") statuendo l'insegnamento dell'Educazione Civica come obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, ha fissato un monte ore di almeno 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale, oltre che la necessità di una valutazione e di un voto, intermedio e finale, espresso in decimi.

Il D.M. n°35 del 22 giugno 2020 ("Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", ai sensi dell'art. 3 della Legge N° 92 del 20 agosto 2019), già all'art.1 ha esplicitato, poi, che "per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione, ivi compresi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti, definiscono in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti"; all'art. 2 ha normato che è onere dei Collegi dei docenti integrare "i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica"; che "il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"; mentre all'art. 3 ribadisce che la valutazione è periodica e finale.

Premesso che, ope legis, pur nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione (artt. 4, 5, 6 del DPR 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59"), **le scelte effettuate debbano sempre essere ricondotte a tre nuclei concettuali** all'interno dei quali sviluppare le diverse tematiche individuate da ciascuna istituzione scolastica

- **Costituzione, diritto-nazionale e internazionale-, legalità e solidarietà;**
- **sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio /Agenda 2030 dell'ONU;**
- **Cittadinanza digitale;**

e che l'uso ripetuto della parola "trasversale" evidenzia la volontà del legislatore di non confinare questo insegnamento in una disciplina in senso tradizionale,

il Collegio dei docenti

ha deliberato (nella seduta ordinaria del 30 settembre 2020) l'assunzione di una **scelta di tipo didattico educativo progettuale**, puntualizzando con chiarezza, per il primo anno scolastico di riferimento, le attività da svolgere secondo un calendario e attraverso modalità progettuali specifiche definite, assegnando a

ciascuna attività un modulo orario, e operando, lì dove possibile, preferibilmente per classi parallele; rinviando, invece, all'anno scolastico successivo, la programmazione per il prossimo biennio.

Le trentatré ore annue non *sono state effettuate* nell'ambito di un orario rigido, ma *hanno costituito* una struttura didattica flessibile obbligatoria per ogni classe; le ore effettuate per ciascun modulo, secondo il Piano delle attività previste per ogni classe nell'anno scolastico 2020/2021, *sono state* certificate dal docente coordinatore per l'Educazione Civica, ove possibile, dal docente coinvolto nell'attività e da, eventuale, “coadiutore contitolare” sul registro elettronico.

Poiché, secondo le Linee Guida, “la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica”, si *è stabilito* che **essa *scaturisse* da prove strutturate e semistrutturate** appositamente predisposte per ciascun modulo che afferisce allo studio della Costituzione e dei principi di diritto (sebbene anche il lavoro teorico sulla Costituzione *è stato* fatto rientrare nella valutazione del processo di crescita culturale e civica ed *ha intersecato* parzialmente la valutazione del comportamento) e da una **valutazione per processo** (non, dunque, per prodotto!) per le altre attività, determinata dall'**osservazione** del coordinatore e del/i docente/i incaricato per lo specifico modulo o dal/i coadiutore/i, in primis, secondo i **criteri della partecipazione** e del **coinvolgimento dello studente**, ed anche, dell'**impegno**, della **responsabilità** e dello **sviluppo del pensiero critico** (secondo le successive specifiche griglie che saranno portate a conoscenza dei discenti e delle famiglie all'interno del rinnovato Patto di corresponsabilità).

L'orizzonte di riferimento, al fine di una più coerente valutazione, *è stato*, poi, esteso all'**acquisizione delle “Competenze in materia di cittadinanza”**, così come declinate nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, attenzionando specificatamente la capacità conseguita da ciascuno nell'**agire “da cittadino responsabile”** e nell'impegno, in riferimento all'età, di **partecipare in maniera consapevole alla vita sociale e civica** e di **comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici richiesti**, oltre che **interessarsi dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità**.

Il Consiglio di classe ha quindi realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Curricolo di Educazione Civica, le seguenti attività per il raggiungimento dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Liceo Scientifico “A. Russo Giusti” Classi Quinte

<u>Attività</u>	<u>Ore Certificabili</u>	<u>Valutatore</u>
<p>Conoscenza della Costituzione italiana e dell'Europa Guerra e Pace: riflessi nella cultura del Novecento.</p> <p>La società di massa.</p> <p>Le schiavitù di ieri e di oggi</p>	4	Italiano storia

<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>L'impegno politico come dissenso alle dittature</p>	3	<p>Storia</p> <p>Religione</p>
<p>Cittadinanza attiva e digitale</p> <p>Educazione all'affettività:</p> <p>L'identità personale e la sua crisi secondo Freud.</p>	3	<p>filosofia</p> <p>Religione</p>
<p>Conoscenza della Costituzione italiana</p> <p>L'Italia repubblicana e le sue regole</p> <p>Il dibattito politico attuale: l'Unione Europea , "defense of human rights" e la tutela della Persona nei contesti di vita e di lavoro. La nascita dell'Onu</p>	6	<p>Storia</p> <p>inglese</p>
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona.</p> <p>Ing. Genetica, Biotecnologie</p>	4	<p>Scienze naturali</p>
<p>Sostenibilità ambientale: Tutela dei patrimoni materiali e immateriali</p> <p>L'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione</p> <p>Conoscenza del Progetto FAI</p>	4	<p>Italiano</p> <p>disegno e storia dell'arte</p>
<p>Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona</p> <p>L'inquinamento</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento</p>	3	<p>Fisica</p> <p>inglese</p>

climatico

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

**Sostenibilità ambientale: diritto alla salute e al benessere della persona
Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia.**

2

Scienze motorie

**Cittadinanza attiva e digitale
L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico.**

2

matematica

**Cittadinanza attiva e digitale
L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale.**

2

Tutto il cdc

Totale ore certificate= 33

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica nell'A.S. 2021-2022

Nell'ambito delle attività di Educazione civica sono state svolte le seguenti attività :

PIANO DELLE ATTIVITA' a. s. 2021-2022

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, norma recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Tre le principali linee guida ispiratrici del piano di lavoro complessivo per l'anno in corso:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE, Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo anno di corso; con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere correttamente informate.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Le presenti Linee guida provvedono ad individuare i traguardi di competenze, già previsti, rinviando all'a. s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine dell'iter formativo delle scuole secondarie, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), e dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019).

DEFINIZIONE ED ATTUAZIONI DEI CURRICOLI DI EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto attiene al nostro istituto la definizione dei curricoli secondo criteri di trasversalità nelle varie discipline, segue i percorsi già definiti nell'a. s. 2020-2021, e si diversifica adattandone i contenuti, i tempi e i metodi alle varie tipologie di indirizzo presenti nella scuola, ferma restando la regola proveniente dal dettato della legge ministeriale, che fa riferimento ad un monte ore annuo complessivo di 33 ore. In applicazione allo spirito della legge (ope legis). I curricoli sono scanditi per Conoscenze, Abilità e Competenze e definiti nei criteri di valutazione per fasce di livello, rispetto al precedente a.s. la definizione dei curricula di educazione civica è passata attraverso la consultazione dei vari Dipartimenti, LICEO e ITIS, i quali, a loro volta, hanno svolto il ruolo di cinghia di trasmissione delle proposte didattiche nei vari Consigli di Classe.

ATTIVITA' E PROGETTI relativi a Cittadinanza e Costituzione a. s. 2021-2022 e all'insegnamento dell'Educazione Civica

1. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA "SEMI DI FUTURO PER LA NOSTRA TERRA DI SICILIA" : IL GIUDICE LIVATINO, SERVITORE DELLO STATO E TESTIMONE DELLA FEDE.(INCONTRO DEGLI STUDENTI CON LE ISTITUZIONI) 3-12-2021
2. GIORNATA DELLA MEMORIA : CELEBRAZIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA TESTIMONIANZE DEI SOPRAVVISSUTI ATTRAVERSO INTERVISTE E DIBATTITI DA PARTE DEGLI STUDENTI 17-02-2022
3. PROGETTO LEGALITA' : EDUCARE AL CONTRASTO ALLE MAFIE NELLE ATTIVITA' ESTORSIVE : "PER IL BENE COMUNE : LA LOTTA DEL CITTADINO CONTRO LE MAFIE POLITICHE E IMPRENDITORIALI (INCONTRO DEGLI STUDENTI CON IL MONDO DELL'IMPRENDITORIA, LE ISTITUZIONI e LA LEGGE) 30 -04-2022
4. PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA -CONVEGNO SUL CYBERBULLISMO; LEGALITA' ED INTERNET (INCONTRO CON LA POLIZIA DI STATO) 13-05-2022

5. LA GIORNATA DEL DONO: attività di educazione alla salute e alla solidarietà (per tutte le classi quarte e quinte del Liceo e dell'ITIS) con l' associazionismo Belpassese, i "Fratres", per la informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue. L'attività si è strutturata in due giorni: 7 aprile 2022 , INCONTRO DI FORMAZIONE; 13 maggio 2022: DONAZIONE DEL SANGUE. In tale occasione alcuni studenti della classe hanno donato il sangue.

LA REFERENTE PER L' EDUCAZIONE CIVICA

Maria Gabriella Virgillito

Tutte le attività dei pp. 1- 5 sono state svolte in maniera completa ed esaustiva nel corso del primo e secondo quadrimestre ed hanno prodotto proficui risultati /soddisfacenti effetti sia sul piano socio- culturale che umano nella crescita educativa globale degli studenti .Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, sono state svolte le UDA disciplinari previste nel Curricolo di Classe e d'Istituto. Per la misurazione e/o quantificazione dei risultati di Apprendimento si rimanda ai misuratori delle griglie del Piano Triennale ed Annuale di Educazione Civica. Il giudizio globale si può ritenere soddisfacente.

Il coordinatore di Educazione Civica

Prof.ssa Nicoletta Balsamo

I Risultati di Apprendimento sono definiti dall'Allegato C al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del

Paese.

-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Elementi della valutazione

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ‡ elementi fondamentali delle tematiche affrontate;
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ‡ pensiero critico, ‡ risoluzione dei problemi, ‡ sviluppare argomenti, ‡ partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale, ‡ accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;
Atteggiamenti	<ul style="list-style-type: none"> ‡ impegnarsi per conseguire un interesse comune, ‡ rispettare i diritti umani, ‡ promuovere la pace e non la violenza, ‡ essere responsabili e costruttivi, ‡ comprendere le diversità sociali e culturali, ‡ comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili, ‡ rispettare la privacy, ‡ agire secondo giustizia ed equità sociale.

Progressione dei livelli individuati

	Conoscenze e abilità	Svolgimento dei compiti	Situazioni	Consapevolezza e autonomia
Base	se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali	svolge compiti semplici	in situazioni note e ripetute	
Intermedio	dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi	in situazioni nuove ma simili a quelle note	compie scelte consapevoli
Avanzato	dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite	svolge compiti e risolve problemi complessi	in situazioni nuove	propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e

				responsabili
--	--	--	--	--------------

Indicatori generali di competenza

Indicatori	Descrizione per livello Valutazione	Valutazione
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9/10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7/8
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9/10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7/8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9/10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

Per la parte teorica si *è fatto* riferimento a testimonianze dell'Istituto Luce, a documentari oppure a videolezioni presenti su YouTube o condivisi dalla rete, secondo quanto unitariamente e precedentemente concordato dai docenti coordinatori individuati per ogni classe parallela, in riferimento alla specificità di indirizzo. La visione di ciascuna testimonianza o video lezione *è stata* "anticipata" e "seguita" dal lavoro di preparazione dei discenti e di sintesi ai fini della facilitazione degli apprendimenti, svolto dallo stesso docente coordinatore, ove possibile, dal/i docente/i individuato per ciascun modulo dal Consiglio di classe di riferimento e dai docenti coadiutori coinvolti per ogni gruppo.

Le attività che afferiscono allo "sviluppo sostenibile" e alla "cittadinanza digitale" *sono state* realizzate, invece, attraverso modalità differenti: partecipazione a conferenze in presenza (se possibile) o a distanza, incontri per piccoli gruppi, manifestazioni, ove consentito, secondo le esigenze manifestate dai Consigli di classe, alla luce degli specifici bisogni formativi degli alunni, per ciascun indirizzo o classe di riferimento.

“La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno metterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l’impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità”

Piero Calamandrei

CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

Il percorso CLIL sviluppato ha interessato la disciplina di SCIENZE NATURALI

OBIETTIVI CLIL CLASSE VB

- ‡ Migliorare le prestazioni degli alunni sia nella disciplina scientifica di indirizzo che nella seconda lingua;
- ‡ Garantire l'ampliamento del portfolio linguistico utile per vivere, studiare e lavorare all'estero nell'ottica di una migliore interazione con comunità e culture diverse.
- ‡ Offrire l'opportunità di interagire attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- ‡ Fornire l'opportunità di studiare i contenuti sotto prospettive differenti e in chiave interdisciplinare.
- ‡ Fornire evidenze concrete di innovazione metodologico-didattica adeguate al livello europeo.
- ‡ Accrescere la concentrazione e la motivazione, grazie ad un apprendimento attivo, attraverso il quale lo studente avverte di essere al centro del processo di apprendimento e ha la sensazione di raggiungere un obiettivo reale;
- ‡ Accrescere la fiducia degli studenti nelle loro possibilità e renderli più autonomi nel loro processo di apprendimento.

TEMATICHE TRATTATE

- ‡ ORGANIC MOLECULES
- ‡ BIOLOGICAL MACROMOLECULES
- ‡ CARBOHYDRATES
- ‡ BLOOD SUGAR REGULATION AND DIABETES
- ‡ LIPIDS
- ‡ VOCANOES
- ‡ EARTH DYNAMICS AND ENERGY RESOURCES

INVALSI

Il Decreto Legislativo 62/2017 ha predisposto che le Prove Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) per il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado includessero Italiano, Matematica e Inglese. La classe 5B liceo scientifico ha quindi svolto le prove nelle date del 16, 19 e 23 marzo 2022 nei locali dell'istituto.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - OSA- ATTIVITÀ E METODOLOGIE PER SINGOLE DISCIPLINE

CLASSE 5B LICEO SCIENTIFICO ANTONINO RUSSO GIUSTI

A.S.2021/2022

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Angelo Allegra

Pecup	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
-------	---

<p>Competenze chiave di cittadinanza (riferite all'asse dei linguaggi)</p>	<p>-Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze linguistiche in tutte le occasioni: -acquisire una formazione culturale adeguata sul versante linguistico e storico; -sviluppare le capacità di interazione con i diversi tipi di testo; -elaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra le produzioni letterarie delle differenti epoche.</p>
<p>(Riferite all'asse della storia letteraria)</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi, stabilendo rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; -analizzare ed interpretare criticamente testi scritti di vario tipo; -produrre i testi di varia tipologia richiesti per l'Esame di Stato -riconoscere le linee fondamentali della storia della letteratura italiana anche con opportuni riferimenti alla letteratura europea; - potenziare le capacità critiche e di collegamento fra le varie discipline; - produrre testi multimediali anche pluridisciplinari.</p>

Competenze
acquisite

- .
 - Individuare gli aspetti fondamentali dell'esperienza romantica.
 - Cogliere gli apporti più significativi, sia sul piano teorico, sia a livello di produzione letteraria, operati da Manzoni alla cultura Romantica italiana.
 - Comprendere l'intreccio tra ideologia cattolica e ideali illuministici e romantici nella poetica e nella produzione di Manzoni.
 - Individuare le fasi dell'evoluzione della concezione della vita e della poetica nella produzione letteraria di Leopardi.
 - Analizzare le parabole di Realismo, Naturalismo e Verismo, ponendo in risalto continuità e scarti in ragione dei diversi contesti e delle personalità dei rappresentanti di spicco.
 - Definire il rapporto tra la poetica e l'opera di Verga.
- .
 - Comprendere l'interpretazione della funzione del poeta-vate nello sviluppo dell'attività artistica di Carducci e il suo recupero e ispirazione dei temi del mondo classico nella modernità.
 - . Analizzare gli assunti di base della poetica decadente.
 - . Individuare modelli e figure attraverso cui si esprime l'attività intellettuale e artistica del periodo decadente.
 - . Analizzare le peculiarità del Decadentismo italiano riconoscendone i motivi caratteristici come la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga nell'altrove.
 - . Individuare l'importanza dell'opera di Pascoli e di D'Annunzio per la poesia del Novecento.
- 3.
 - Conoscere i programmi e le principali realizzazioni delle più importanti tra le avanguardie poetiche del primo Novecento.
 - Cogliere i problemi legati all'interpretazione di questo periodo storico e riconoscere i temi distintivi della cultura del primo Novecento in opere letterarie di vario genere.
- .
 - Leggere ed interpretare i testi sveviani e pirandelliani, riconoscere i motivi caratteristici delle opere di Svevo, come i meccanismi freudiani, il rapporto salute-malattia l'ironia, e di Pirandello, come lo smarrimento dell'identità e la funzione delle tecniche narrative.
 - Saper cogliere la straordinaria modernità dell'angoscia esistenziale dei personaggi pirandelliani.
- .
 - Leggere e comprendere i testi poetici di Ungaretti, Montale, Quasimodo

OSA	<ul style="list-style-type: none"> . Il Neoclassicismo . Vita e opere di Ugo Foscolo . Il Romanticismo in Europa e in Italia. . La narrativa realistica ottocentesca. Naturalismo e Verismo. . Componenti e aspetti del Decadentismo europeo ed italiano. G. Carducci. C.Baudelaire. G.Pascoli. G. D'annunzio . Il primo Novecento. L'epoca e le idee. . Le Avanguardie poetiche del primo Novecento. . La narrativa italiana tra le due guerre: il disagio della civiltà. Italo Svevo. L. Pirandello. . La nuova tradizione lirica novecentesca fra novecentismo ed antinovecentismo. . L'Ermetismo . Giuseppe Ungaretti . Salvatore Quasimodo . Eugenio Montale . Il Neorealismo . Giuseppe Tomasi di Lampedusa: Il Gattopardo . Lettura ed analisi di canti scelti del Paradiso (Canto I,III,VI,XVII, XXIII)
Attività E metodologie	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dialogo Didattico. ◆ Lezione Frontale, ◆ Lezione Interattiva, ◆ Gruppi Di Lavoro, ◆ Interventi Individualizzati E Personalizzati, ◆ Ricerca Individuale, ◆ Ricerca Di Gruppo, ◆ Problem Solving

Materia LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente Angelo Allegra

Pecup	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Confrontare il latino con l'italiano e le lingue straniere note per acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.
Competenze chiave di cittadinanza (riferite all'asse dei linguaggi)	<p>Contestualizzazione storico-culturale dei testi letti e tradotti, cogliendone gli esiti nello sviluppo della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare modelli culturali e valoriali, ponendoli in relazione con la modernità • Acquisizione di una visione diacronica della lingua antica attraverso il confronto tra le produzioni letterarie delle differenti epoche <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e interpretare le tipologie di stile e linguaggio (epico, storiografico, retorico, filosofico, lirico, drammatico ecc...) • Saper esporre correttamente e organicamente, creando relazioni tra i contenuti e motivando le proprie argomentazioni. <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili a gestire la comunicazione verbale in vari contesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di operare autonomamente attività di ricerca e approfondimento, sapendo utilizzare anche strumenti digitali. • Saper adottare nei comportamenti quotidiani scelte responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle

Competenze acquisite	<p>1) Conoscere i caratteri generali della produzione letteraria nell'età giulio-claudia.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere gli accenti di modernità della riflessione senecana. -Saper riconoscere le particolarità contenutistiche e stilistiche del Satyricon. -Individuare l'originalità di Lucano e della sua Eneide rovesciata. -Saper individuare gli aspetti di continuità e di novità delle opere di Persio e di Giovenale e la trasformazione del genere satirico. <p>2) Conoscere i caratteri generali della produzione letteraria nell'età dei Flavi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere il contributo dato da Quintiliano all'oratoria e cogliere gli elementi originali del suo pensiero pedagogico. Saper riconoscere le caratteristiche contenutistiche e formali degli epigrammi di Marziale. <p>3) Conoscere i caratteri generali della produzione letteraria nel periodo di Traiano e di Adriano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper mettere in relazione la figura e l'opera di Tacito con il contesto storico. <p>4) Saper cogliere le conseguenze culturali della dissoluzione dell'impero romano d'Occidente.</p> <p>Conoscere struttura, contenuto e stile delle Metamorfosi di Apuleio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere l'importanza dell'opera di Agostino in ambito letterario e teologico
OSA	<ul style="list-style-type: none"> . L 'età giulio-claudia. Intellettuale e potere nel I sec. d.C. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria e il trionfo della retorica.
Attività E Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> . L'età dei Flavi e il ritorno forzato al classicismo. . L'età degli imperatori di adozione (da Nerva agli Antonini) . Dall'età degli Antonini al crollo dell'impero romano. ◆ Dialogo Didattico. ◆ Lezione Frontale, ◆ Lezione Interattiva, ◆ Gruppi Di Lavoro, ◆ Interventi Individualizzati E Personalizzati, ◆ Ricerca Individuale, ◆ Ricerca Di Gruppo, ◆ Problem Solving

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente Carla Caruso

Gli alunni sanno:

PECUP

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea e pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica;
- Saper leggere opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Confrontare l'arte e la cultura di altri Paesi, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro; comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note.

COMPETENZE

CHIAVE DI

CITTADINANZA

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità;
- Valutare l'attendibilità delle fonti;
- Distinguere tra fatti e opinioni;
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale;
- Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

COMPETENZE

ACQUISITE

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione;
- Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato;
- Leggere le opere architettoniche e artistiche;
- Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Analizzare criticamente aspetti relativi al mondo artistico;
- Trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo;
- Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per

OSA

- l'apprendimento di contenuti di Storia dell'arte;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti.
- Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo.
 - Il fenomeno dei Macchiaioli
 - La nuova architettura del ferro in Europa
 - L'Impressionismo: contesto storico-culturale e caratteri generali; maggiori esponenti e opere.
 - Tendenze postimpressioniste: contesto storico-culturale e caratteri generali; maggiori esponenti e opere.
 - Art Nouveau: contesto storico-culturale e caratteri generali; maggiori esponenti e opere.
 - Movimenti espressionisti e precursori: contesto storico-culturale e caratteri generali; maggiori esponenti e opere.
 - Il novecento delle Avanguardie storiche: contesto storico-culturale e caratteri generali dei diversi movimenti; maggiori esponenti e opere.

**ATTIVITA' E
METODOLOGIE**

La metodologia ha previsto lezioni frontali, classe capovolta, discussione collettiva per favorire sia la socializzazione che lo scambio di opinioni, compiti di realtà e verifiche orali. Per il regolare svolgimento didattico sono stati utilizzati: libro di testo (Il Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte – Dall'età dei lumi ai giorni nostri – vol. 3 - Versione verde – ed. Zanichelli), materiale di ricerca, mappe concettuali, schemi ed appunti personali, sussidi didattici, contenuti multimediali.

Il programma di disegno si è svolto in base all'esercitazione di elaborati grafici, con particolare attenzione alla teoria delle ombre.

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente Ugo Pricoco

Pecup	Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità Ha consolidato i valori sociali dello sport Ha acquisito una buona preparazione motoria Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo Ha colto le implicazioni derivanti dalla pratica di attività svolte nei diversi ambienti
Competenze Chiave di Cittadinanza	Sa comunicare utilizzando il linguaggio non verbale del corpo Sa utilizzare i valori dello sport nelle relazioni sociali Sa utilizzare le capacità motorie, intese come presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di prestazione Riconosce le sane abitudini di vita e le trasferisce nelle esigenze quotidiane in relazione a studio, lavoro, sport e tempo libero

	Sa mettere in atto comportamenti responsabili in rapporto al patrimonio ambientale
Competenze acquisite	Percezione di sé – capacità di osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo sportivo nell’attuale contesto socio-culturale Capacità di affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e dei compagni e autentico fair play Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali Assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico Rispetta e tutela il patrimonio ambientale durante lo svolgimento di attività ludico-sportive
OSA	Rielaborazione degli schemi motori: esercizi statici e dinamici propriocettivi in condizioni spazio-temporali variabili Conoscenza e pratica delle attività sportive: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis tavolo, palla-tamburello, atletica leggera Potenziamento fisiologico: esercizi a corpo libero individuali ed a coppie Finalizzare le esperienze scolastiche in abitudini permanenti di vita: elementi di anatomia e fisiologia dell’apparato cardio-circolatorio e dell’apparato locomotore in rapporto alla pratica sportiva Attività sportive in ambiente variato: camminata sportiva e corsa negli spazi esterni
Attività e Metodologie	Esercizi individuali; Sport individuali e di squadra; Esercizi individuali ed a coppie; Lezione frontale, Lezione di gruppo.

Materia MATEMATICA

Docente Ciancitto Maria Consolata

Pecup	Competenze Chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite
<p>Ø aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali</p> <p>Ø comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura</p> <p>Ø saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</p>	<p>Ø Comunicare</p> <p>Ø Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Ø Acquisire ed interpretare l’informazione</p> <p>Ø Imparare ad imparare</p>	<p>Ø Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, rappresentandole sotto forma grafica</p> <p>Ø Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>Ø Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</p> <p>Ø Utilizzare le tecniche e le procedure dell’analisi matematica</p>

OSA	Attività e Metodologie
<p>Funzioni e limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ∅ Conoscere la definizione di funzione e saper calcolare l'immagine di una funzione numerica ∅ Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica ∅ Conoscere e saper rappresentare le funzioni elementari ∅ Calcolare il dominio di una funzione ∅ Saper definire e individuare funzioni iniettive, suriettive, biettive ∅ Saper definire e determinare l'inversa di una funzione ∅ saper costruire funzioni composte ∅ saper applicare il concetto di funzione in situazioni reali ∅ Saper esprimere le diverse definizioni di limite ∅ Riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato e viceversa ∅ Saper enunciare e dimostrare i teoremi sui limiti studiati ∅ Saper definire e riconoscere la continuità di una funzione in un punto ∅ Calcolare il limite applicando i teoremi studiati e , ove utile, i limiti notevoli ∅ Saper individuare e rappresentare gli asintoti di una funzione ∅ Saper classificare e interpretare graficamente le discontinuità di una funzione <p>Calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ∅ Saper definire rapporto incrementale e derivata di una funzione e conoscerne il significato geometrico ∅ Saper calcolare la derivata di una funzione ∅ Saper definire e calcolare il differenziale di una funzione . ∅ Saper applicare la derivata in ambito fisico ∅ Saper enunciare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle , Cauchy e Lagrange. ∅ Saper spiegare il significato geometrico dei teoremi fondamentali del calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> ∅ problematizzazione della realtà atta a suscitare curiosità e interesse verso la sua interpretazione e matematizzazione ∅ esposizione rigorosa dei contenuti articolata in modo da introdurre schematizzazioni, esempi, grafici e verifiche immediate del livello di attenzione e comprensione da parte della classe ∅ Approfondimento dei contenuti affrontati nella lezione frontale attraverso il dialogo insegnante –allievi o allievo-allievo; stimolo alla discussione , alla formulazione di domande e alla ricerca di risposte motivate. ∅ Esercitazioni alla lavagna con partecipazione attiva dei discenti ∅ Esercitazioni per gruppi ∅ Supporto didattico attraverso presentazioni multimediali ∅ Videolezioni <p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state realizzate attraverso prove scritte e orali.</p> <p>Le prove scritte tradizionali sono state affiancate da verifiche semistrutturate</p>

differenziale

- Ø Enunciare , applicare e dimostrare il teorema di De L'Hôpital.
- Ø Esaminare le condizioni di applicabilità dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Ø Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente [decescente].
- Ø Definire massimo e minimo relativi o assoluti di una funzione
- Ø Stabilire condizioni necessarie per l'esistenza di punti di minimo [max] relativo
- Ø Determinare i punti di massimo e minimo relativi o assoluti di una funzione.
- Ø Determinare la convessità del grafico di una funzione in un punto o in un intervallo attraverso lo studio della sua derivata seconda
- Ø Saper definire e individuare i flessi di una funzione.
- Ø Saper risolvere problemi con funzioni parametriche
- Ø Costruire un grafico coerente per una funzione reale di una variabile reale, a partire dalla sua equazione o da un insieme di condizioni assegnate
- Ø Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone le caratteristiche.
- Ø Saper risolvere problemi di massimo e minimo

Ci si riserva il conseguimento dei seguenti obiettivi dopo il 15 Maggio

Calcolo integrale

- Saper definire la primitiva di una funzione
- Saper determinare la primitiva di una funzione in casi semplici
- Definire l'integrale definito di una funzione continua su un intervallo chiuso.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Saper illustrare la relazione tra integrale definito e indefinito
- Saper applicare l'integrale nel calcolo di aree

Materia FISICA**Docente Ciancitto Maria Consolata**

PECUP	Competenze Chiave di Cittadinanza	Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> Ø Possedere i contenuti fondamentali della disciplina e Ø padroneggiarne Ø le procedure e metodi di indagine Ø saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica Ø Essere consapevoli dell'impatto delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Comunicare Ø Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Ø Acquisire ed interpretare l'informazione Ø Imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> Ø Osservare e identificare fenomeni fisici Ø Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Ø Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. Ø Formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli, analogie e leggi
OSA	Attività e Metodologie	
<p>Il potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> Ø Saper calcolare il potenziale elettrico determinato da una o più cariche Ø Saper applicare la relazione esistente tra ddp e campo elettrico Ø Saper descrivere le proprietà del potenziale elettrico nei conduttori carichi in equilibrio elettrostatico Ø Saper calcolare la capacità di un condensatore Ø Saper calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore Ø Saper ridurre un sistema di condensatori al condensatore equivalente <p>La corrente elettrica nei conduttori metallici</p> <ul style="list-style-type: none"> · Saper definire l'intensità di corrente media e istantanea · Saper applicare le leggi di Ohm · Saper determinare la resistenza equivalente di un sistema di resistenza in serie e in parallelo · Saper applicare le leggi di Kirchohoff per la risoluzione di un circuito · Calcolare la potenza dissipata da un resistore 	<ul style="list-style-type: none"> Ø problematizzazione della realtà atta a suscitare curiosità e interesse verso la sua interpretazione e modellizzazione Ø esposizione rigorosa dei contenuti articolata in modo da introdurre schematizzazioni, esempi, grafici e verifiche immediate del livello di attenzione e comprensione da parte della classe Ø approfondimento dei contenuti affrontati nella lezione frontale attraverso il dialogo insegnante –allievi o allievo-allievo; stimolo alla discussione , alla formulazione di domande e alla ricerca di risposte motivate. Ø Esercitazioni alla lavagna con partecipazione attiva dei discenti Ø Esercitazioni per gruppi Ø Supporto didattico attraverso presentazioni multimediali Ø Semplici esperimenti qualitativi su alcuni dei fenomeni studiati Ø Videolezioni <p>Verifiche</p> <p>Le verifiche sono state realizzate attraverso prove scritte e orali. Le prove scritte tradizionali sono state affiancate da verifiche semistrutturate</p>	

- Analizzare il processo di carica e di scarica di un condensatore
- Saper calcolare l'energia elettrostatica accumulata in un condensatore carico
- Saper calcolare la densità di energia del campo elettrico

Il campo magnetico nel vuoto e nella materia

- Ø Saper definire e spiegare l'origine di un campo magnetico
- Ø saper definire il vettore induzione magnetica e saper calcolare il campo magnetico prodotto da un filo, da una spira e da un solenoide
- Ø saper interpretare uno spettro magnetico
- Ø saper descrivere il moto di una carica in un campo magnetico uniforme e non uniforme
- Ø conoscere e saper trattare quantitativamente l'azione di un campo magnetico su un filo, una calamita, una spira, una bobina, un solenoide
- Ø saper calcolare il flusso e la circuitazione del vettore
- Ø saper trattare quantitativamente l'interazione tra correnti.
- Ø Conoscere e saper spiegare i diversi tipi di polarizzazione
- Ø conoscere e saper spiegare la differenza tra sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche
- Ø conoscere e saper descrivere un ciclo d'isteresi.

Induzione elettromagnetica

- Ø Conoscere e saper descrivere fenomeni di induzione elettromagnetica
- Ø conoscere e saper applicare la legge di Faraday- Neumann-Lenz
- Ø Saper descrivere il principio di funzionamento di un interruttore differenziale
- Ø Saper spiegare l'origine delle correnti parassite e le loro applicazioni
- Ø Saper descrivere il comportamento di un circuito RL
- Ø Saper calcolare l'energia e la densità di energia di un campo elettromagnetico

La corrente alternata

- Ø conoscere e saper trattare quantitativamente il comportamento di un circuito oscillante e saper evidenziare l'analogia con un oscillatore armonico ideale

<p>∅ conoscere e saper descrivere il funzionamento di un alternatore monofase</p> <p>∅ conoscere e saper trattare quantitativamente semplici circuiti in corrente alternata anche attraverso l'uso dei fasori.</p> <p>Ci si riserva il conseguimento dei seguenti obiettivi dopo il 15 Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper calcolare la potenza media assorbita in un circuito RCL serie in corrente alternata ➤ saper descrivere il fenomeno della mutua induzione e spiegare il principio di funzionamento di un trasformatore statico ideale conoscere i problemi connessi al trasporto dell'energia elettrica e i vantaggi legati all'uso delle correnti alternate. <p>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper illustrare il "Paradosso di Ampere" ➤ Saper definire e spiegare il concetto di corrente di spostamento ➤ conoscere le equazioni di Maxwell e le proprietà del campo elettromagnetico che tali equazioni descrivono ➤ saper spiegare il meccanismo di emissione e propagazione di un'onda elettromagnetica 	
---	--

Materia LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (INGLESE)

Docente Anna Campisi Policano

<p>Pecup</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • È in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
<p>Competenze chiave di Cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa

	valutare l'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni.
Competenze acquisite	Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. • Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. • Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. • Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. • Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo - Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. • Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.
OSA	<p>-food>Steinbeck, The grapes of Wrath</p> <p>extra-topic: the years between the two world wars and The Great Depression</p> <p>Global perspectives: Feeding the world</p> <p>-education>Dickens</p> <p>extra-topic: Victorian age, its compromises and its literature</p> <p>Global perspectives: The right to education</p> <p>Debate: Will education be totally online in the future?</p> <p>-memory>the concept of time in modern novel: Woolf</p> <p>extra-topic: the fight for women's rights (Woolf's A Room of One's Own)</p> <p>-big cities and journeys>F.S. Fitzgerald's The Great Gatsby; Kerouac's On the Road</p>

extra topic: Fitzgerald and Kerouac>The American Dream

-rituals and traditions>Ishiguro, The Remains of the Day

extra topic: Ishiguro>voices from the English-speaking countries

Global perspectives: The Commonwealth: a global partnership

-environment>Don DeLillo, Underworld

extra topic: Don DeLillo> PostModernism

Global perspectives: Indigenous people and nature – Climate change: our wounded world

Learn by doing: Poster about the International Day of the World's Indigenous people – Climate change awareness campaign

Link a materiali di approfondimento

-Mindfulness and memory

<https://www.youtube.com/watch?v=erUyCnm-9uY>

<https://www.psychologytoday.com/us/blog/high-octane-brain/201906/mindfulness-and-memory>

https://www.ted.com/playlists/196/the_complexity_of_memory

-American Dream

<https://corporatefinanceinstitute.com/resources/kno>

<https://www.investopedia.com/terms/a/american-dream.asp>

-Heroes

https://www.ted.com/talks/matthew_winkler_what_makes_a_hero

-Imperialism and Colonialism

<https://www.khanacademy.org/humanities/whp-1750>

Metodologie e strumenti	Dialogo didattico Cooperative learning Costruzione di mappe concettuali e tabelle Produzione di saggi in forma orale e scritta Ricorso costante a fonti autentiche (quali video da TED-ED o TED-Talks e da 60second recap)
-------------------------	--

Materia SCIENZE BIOLOGICHE, CHIMICHE E NATURALI.

Docente Elena Laudani

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITA' E METODOLOGIE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento) e CLIL
<p>Gli studenti:</p> <p>- Sono in grado di utilizzare le proprie conoscenze in contesti diversi per affrontare argomenti e risolvere problemi.</p> <p>-Sanno effettuare osservazioni, descrivere e analizzare aspetti e fenomeni appartenenti alla realtà anche in lingua inglese (CLIL).</p> <p>- Sono in grado di esaminare e interpretare dati sviluppando attitudini analitiche e sintetiche anche con l'ausilio di rappresentazio</p>	<p>Gli studenti hanno:</p> <p>-acquistato consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>-acquisito competenze nell'uso degli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.</p> <p>-imparato ad utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare anche in lingua inglese (CLIL).</p> <p>-acquisito competenze nell'utilizzo, in contesti di ricerca applicata, procedure e</p>	<p>-Utilizzo del metodo scientifico che procede per ipotesi e tesi, tutoring, dibattiti, problem solving, lezioni frontali con l'utilizzo di mappe concettuali, modellini didattici, sussidi audiovisivi, discussione in classe (anche virtuale) sui problemi posti dagli argomenti trattati, semplici esperienze di laboratorio, ricerche ed approfondimenti eseguiti dagli alunni, uso di Internet. Durante il periodo di applicazione della DAD, l'attività si è svolta prevalentemente con l'utilizzo di video online, video lezioni e reti televisive RAI per la Scuola.</p>	<p>- gli studenti hanno imparato a comunicare e confrontarsi tra loro e con l'insegnante attraverso strumenti che prima non erano stati utilizzati per la didattica con la medesima intensità e tempistica, dimostrando correttezza e un elevato senso civico attraverso l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.</p> <p>-Hanno raggiunto un buon livello nella metacognizione (Imparare ad imparare).</p> <p>-Si pongono nei confronti degli altri e del mondo che li circondano con elevata capacità di socializzazione e rispetto ambientale.</p> <p>-Sono consapevoli delle proprie conoscenze e della loro</p>	<p>-Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto sociale e culturale in cui vengono applicate e sapere individuare le fake news .</p> <p>-Osservare, analizzare e descrivere, anche in lingua inglese (CLIL), i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di</p>

<p>ni grafiche;</p> <p>-Sanno discriminare tra ipotesi e dati di fatto e considerare il carattere dubitativo e in continua trasformazione delle conoscenze scientifiche;</p> <p>-Sono in grado di riconoscere la ciclicità della materia e il fluire delle energie in un sistema complesso.</p>	<p>tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p> <p>- imparato a scegliere il materiale didattico on-line selezionando, opportunamente, le informazioni con reale valenza scientifica, soprattutto durante la DaD.</p> <p>-Riescono a classificare materiali differenti e riconoscere livelli diversi di organizzazione in ambito biologico e chimico;</p> <p>-Sono in grado di risolvere situazioni problematiche utilizzando procedure e linguaggi specifici anche in lingua inglese (CLIL).</p>		<p>gestione. (sanno individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, valutare l'attendibilità delle fonti, distinguere tra fatti e opinioni).</p>	<p>sistema e di complessità.</p> <p>-Analizzare qualitativa e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>-Esporre il lingua madre e in inglese tematiche a valenza scientifica (CLIL).</p>
---	---	--	---	--

Materia FILOSOFIA

Docente Gabriella Virgillito

Pecup	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite
Comprende gli aspetti linguistici, lessicali, dialogici e semeiotici della filosofia	Ha acquisito l'uso e la comprensione della terminologia	Comprende il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la

<p>Prende coscienza dell'apprendimento come ricerca organizzata: documentazione e classificazione, sperimentazione e progettazione</p> <p>Coglie la Storia della filosofia come aspetto della storia della ragione umana</p> <p>Coglie la peculiarità del canone o tradizione filosofica, dell'Occidente e del suo rapporto con la realtà</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico, e alla comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico//sociale//</p> <p>Pensiero critico, problem rising, posing e solving</p> <p>Radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi</p>	<p>specificamente.</p> <p>Ha sviluppato tendenzialmente un pensiero critico e divergente</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare</p>	<p>scienza</p> <p>Sa individuare i nessi tra la filosofia e altri linguaggi : Scienza e filosofia (la filosofia schellinghiana della natura). Arte e filosofia (la tensione verso l'Assoluto nell'arte romantica)</p> <p>Diritto e filosofia: diritti e loro codificazione nella Costituzione Italiana</p> <p>Sa individuare affinità e consonanze tra la visione pessimistica di Schopenhauer..e quella di altri autori dell' Ottocento</p> <p>Sa porre a confronto rispetto allo stesso problema, i concetti, le immagini , la visione filosofica e la raffigurazione artistica (Angoscia e smarrimento nell'opera di Munch)</p> <p>Nessi tra la filosofia e altri linguaggi ,tra la filosofia e altre forme del sapere il diritto e l'economia :</p> <p>Ha consolidato il metodo di studio della filosofia per un apprendimento critico dei contenuti.</p> <p>Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p>
---	--	---

	<p>l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	
<p>OSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dibattito sul criticismo kantiano: Reinhold, Schulze, Maimon e Beck. • Aspetti filosofici del romanticismo: arte, religione, sentimento, natura e storia nella concezione filosofica dei romantici. 	<p>Attività e metodologie</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Lettura critica delle fonti</p> <p>Problem solving</p> <p>Definizione di mappe concettuali</p>	

<ul style="list-style-type: none"> • Fichte e la nascita dell'idealismo. La dottrina delle scienze: la dialettica di Io e non-Io. La filosofia pratica: la teoria dello sforzo (Streben) la filosofia politica. • Hegel e l'idealismo logico: i capisaldi del pensiero Hegeliano, la Dialettica, la Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia della Natura, la Filosofia dello Spirito :soggettivo, oggettivo, lo spirito assoluto. • Il sistema filosofico di A. Schopenhauer : il mondo come Volontà e Rappresentazione, la visione pessimistica dell'uomo e della storia, il momento della catarsi (Arte, Moralità, Ascesi). • Kierkegaard: la scelta, l'angoscia e la fede .La critica dell'idealismo e la categoria dell'esistenza. La vita estetica e la vita etica: dall'indifferenza alla " scelta" .la fede come "scandalo" e "paradosso" • Il dibattito filosofico sull'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane. • L'opposizione all'hegelismo ed il sistema di L. Feuerbach. • Il pensiero filosofico di K. Marx: critica all'idealismo hegeliano, presupposti culturali del sistema, Materialismo storico e dialettico, il Capitale e le teorie economiche e politiche. • Il Positivismo: la divinità del fatto ed il mito del progresso. Caratteri generali della nuova sensibilità culturale e della nuova visione della scienza e della filosofia. • A. Comte: la legge dei "tre stadi", l'idea e la classificazione delle scienze, la nuova scienza sociologica. • L'evoluzionismo universale di H. Spencer. 	<p>Ricorso a fonti Autentiche :analisi dei testi e loro verifica come costruzione da un ipotesi all'altra</p> <p>Debate</p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche e la critica della razionalità. • Freud e la psicoanalisi. • H. Bergson : il tempo e la durata, tempo della vita e tempo della scienza ,la polemica con Einstein. 	
---	--

Materia STORIA

Docente Gabriella Virgillito

Pecup	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> •Ha studiato la disciplina in una prospettiva sistematica :storico-critica Ha acquisito il metodo di indagine proprio della disciplina storica: lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d' arte • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<p>Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare alla storia d'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>- Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p>	<p>Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell' Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo</p> <p>Coglie le dimensioni spazio temporali di ogni evento</p> <p>Coglie le persistenze e i mutamenti di determinati fenomeni nel tempo</p> <p>Possiede il lessico specifico e le categorie interpretative della disciplina.</p> <p>Individua e distingue i molteplici aspetti di un evento e l' incidenza in esso dei diversi soggetti storici</p>

		<p>Sa esprimere le relazioni tra i diversi ambiti del sapere cogliendo le relazioni tra ambiti scientifici tecnologici ed umanistici</p> <p>Lavora interagendo con gli altri in precise e specifiche attività collettive</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p> <p>Sa utilizzare le tecnologie della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
--	--	--

OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica, i governi e le scelte. • Le ideologie dell'Ottocento (liberalismo, democrazia, socialismo, cattolicesimo, liberale e sociale) • L'imperialismo ed il colonialismo • L'industrializzazione dell'Europa (2° rivoluzione industriale) • Quadro politico, economico, sociale, culturale, 	<p>Dialogo didattico Lettura critica delle fonti Ricorso a fonti autentiche: : Documenti storici e Iconografici Film (in direzione a</p>

<p>dell'Italia alla fine del XIX° secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana: politica interna, riforme e processo di modernizzazione del paese • I processi di massificazione della società • I movimenti di emancipazione femminile ed il ruolo delle organizzazioni di massa (partiti moderni ed organizzazioni sindacali) • Quadro politico e sociale dell'Europa pre-bellica • I sistemi di alleanze, le esasperazioni ideologiche, le aree di crisi e l'instabilità politica nel continente europeo • Cause e sviluppo della 1° guerra mondiale, i modi della guerra e sue conseguenze sull'assetto economico e sociale dei paesi impegnati nel conflitto • La rivoluzione russa e relative conseguenze sul quadro politico europeo • La conclusione della guerra ed i trattati di pace • L'Italia post-bellica: quadro generale • L'ascesa del fascismo e la crisi del liberalismo • La costruzione del regime e della dittatura fascista • La fine dello stato liberale e l'antifascismo • Rapporti fra Chiesa e Fascismo (patti lateranensi) e fra intellettuali e fascismo • La ripresa economica degli Stati Uniti ed il loro nuovo ruolo nella politica internazionale • La ripresa economica dell'Europa e la ricostruzione della Germania • Il crollo della Borsa di Wall Street e la crisi economica del '29. Le ripercussioni sull'economia europea • La Russia di Stalin e le altre dittature europee • Le vicende politico-sociali della Germania: nascita ed ascesa del Nazismo • La seconda guerra mondiale 	<p>una media-education cioè della formazione storica ai media e ai relativi linguaggi (da quello cinematografico, a quello della radio, a quello del web)</p>
---	---

- La guerra fredda: dall'Europa dei blocchi all'America del maccartismo.

Materia INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente Nicoletta Balsamo

PECUP

AREA ETICO -TEOLOGICA

1. Sa dialogare con le altre culture e religioni
2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa
3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza
4. Si impegna a praticare i valori ricevuti e assunti personalmente
5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato
6. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e sa contestualizzare le questioni etico-religiose.
7. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
8. E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
9. inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.

OSA	<p>Competenze acquisite</p> <p>1.Sa confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea.</p> <p>2. Riconosce il valore dell'etica religiosa.</p> <p>3.Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>4. Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>5. Valuta l'importanza del dialogo , le contraddizioni culturali e religiose diverse dalla propria</p> <p>6. inizia a valutare il proprio impegno in un'esperienza di</p>	<p>Conoscenze</p> <p>* La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</p> <p>- * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</p> <p>- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</p> <p>- * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, e la famiglia</p>	<p>Abilità</p> <p>* Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</p> <p>Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p> <p>- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</p> <p>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci</p>
-----	---	---	--

volontariato

Accoglienza : PROGETTO "I care"

- Etica della vita e della solidarietà
- Cittadini del mondo
- Diritti di tutti
- EDUCAZIONE CIVICA: Il giudice Rosario Livatino, testimone della Giustizia, martire della Fede. Convegno tematico.

Conoscenze e contenuti

Accoglienza classe : " Educazione alla Cura"

Le relazioni interpersonali e l'affettività vissuta alla luce degli atti di dignità e giustizia : cura, pace, fraternità, attenzione al creato:

-la persona umana

-" la cura" nell'esperienza inclusiva di di don Milani

Etica della vita e della solidarietà spunti di riflessione (testimonianze)

-la testimonianza di Rosario Livatino

-persona umana, società civile e il valore Giustizia

Introduzione all'Etica (area morale)

-Etica ed etiche : L'IO," complesso ma semplice"

-L'etica della responsabilità: volontà, libertà, ragione, sensibilità, corporeità, coscienza.

-Come nasce un' azione: il significato dei valori.

-Una società fondata sui valori cristiani: solidarietà e politica, ambiente ed economia

-etica della pace

Valore e sacralità della vita umana e dignità della Persona con particolare riferimento alle problematiche :

-la Persona Umana: dignità e valore

-la riflessione sull'essere: E. Fromm "Avere o essere?" e la critica alla società contemporanea

-Dichiarazione dei Diritti Umani, educazione alla cura e alla solidarietà

La Bioetica : una scienza per l'Uomo

Origini; dal processo di Norimberga alle questioni attuali.

-Prospettiva Personalista

-Prospettiva Utilitarista - Contrattualista

-Principi di bioetica cristiana

-Biotecnologie e OGM

-La morte e la buona morte

EDUCAZIONE CIVICA :

I diritti inviolabili dell'uomo:

-la dichiarazione universale dei Diritti Umani

Educazione alla cura:

-convegno di studi sul giudice R. Livatino

Educazione alla salute e al volontariato

-Percorsi di formazione alla donazione del sangue con FRATRES

Attività e metodologie

Metodologia

Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze.

Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.

Si precisa, inoltre, che una Studentessa della classe svolge una programmazione riconducibile agli obiettivi del PEI. La proposta didattica, relativa al contributo della disciplina, è già stata registrata in coordinazione con il docente di Sostegno e degli altri docenti del CdC.

Criteri di valutazione per la DDI

Come a tutti noto, il DPCM 8/3/2020 e la nota ministeriale n. 279, emanata nella stessa data, hanno stabilito la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”, evidenziando, in riferimento alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle presenze, la possibilità di ricorrere a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, lasciando, nel rispetto del DPR 122/2009 e del D.Lgs. 62/2017, alle istituzioni scolastiche la definizione di criteri univoci in relazione ai processi di verifica e di valutazione messi in atto, tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività a distanza rispetto a quella in presenza.

Alla luce del nuovo DPCM 4 novembre 2020, secondo cui “ le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano norme flessibili nell’organizzazione dell’attività didattica ai sensi degli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata”, si ritiene opportuno raccomandare ulteriormente di **non trasferire nel virtuale la riproduzione sterile delle attività in presenza**, cambiando alcuni paradigmi di conduzione delle stesse (75% delle ore settimanali previste in attività sincrona e il 25% in attività asincrona), e si evidenzia, con maggiore e rinnovata enfasi, l’aspetto formativo della valutazione.

È manifesto, poi, che, come per l’attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Modalità di verifica

Per la modalità sincrona, si individuano:

- a) verifiche orali (tramite l’applicazione Meet di Google Suite for Application);
- b) verifiche scritte (attraverso Google Classroom);
- c) verifiche di laboratorio in ambienti di simulazione o, se attivabili, in presenza.

Per la modalità asincrona, si individuano:

- a) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza; la formula di verifica si

configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

b) verifica di laboratorio (attraverso la redazione di relazione consegnata tramite Google Classroom).

Non è prevista distinzione tra prove scritte e prove orali; per entrambe si utilizzeranno due griglie uniche: una per l'osservazione delle attività didattiche a distanza, l'altra per la valutazione delle prove a distanza.

BES

Per gli alunni con BES (anche non certificati), che seguono la programmazione della classe, per la valutazione si farà riferimento alle stesse due griglie uniche previste per tutti i discenti, così come gli interventi serviranno a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e quello di partecipazione alla vita collettiva.

I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Per i discenti con BES che non seguono la programmazione della classe (PEI differenziato) è predisposta apposita griglia di valutazione.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo (in presenza, a distanza e PCTO /Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Valutazione del periodo "on line"

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti e/o successive) e riferite alle prove a distanza (griglia 1), per poter essere scrutinati; a queste si aggiungerà il voto relativo all'osservazione delle competenze delle stesse attività didattiche a distanza (griglia 2) per ogni disciplina.

Il voto finale e unico della disciplina, pertanto, sarà il risultato delle valutazioni effettuate con entrambe le griglie uniche.

Infine, per gli studenti che devono recuperare, secondo i PAI redatti dai Consigli di classe di riferimento, lacune evidenziate nello scrutinio conclusivo del precedente anno scolastico, devono essere programmati percorsi individualizzati e prove mirate, a cui devono seguire le correlate valutazioni (anche ai fini della eventuale rimodulazione del credito scolastico per gli studenti delle classi quarte e quinte).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE (sapere), ABILITA' (saper fare), COMPETENZE (saper essere)

VOTI	LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
DA 1 A 3	gravemente insufficiente	Dispone soltanto di informazioni frammentarie e	Non è in grado di utilizzare le pochissime	Commette diverse scorrettezze che il più delle volte,

		gravemente lacunose	conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi che risultano lacunose e del tutto errate	compromettono la comprensione. Non sa organizzare dati e relazioni
4	insufficiente	Dispone di informazioni frammentarie e lacunose	Non è in grado di utilizzare le poche conoscenze acquisite per risolvere problemi. Commette gravi e frequenti errori di esecuzione. Si esprime in modo non corretto e non appropriato. Compie analisi lacunose e scorrette	Non è in grado di organizzare e/o di rielaborare le conoscenze e le competenze per la pochezza delle stesse
5	mediocre	Dispone di informazioni approssimative e frammentarie	Utilizza le limitate conoscenze acquisite per risolvere problemi in maniera incompleta e con scarsa autonomia. Si esprime in modo non sempre corretto ed appropriato. Compie analisi parziali	E' in grado di organizzare e rielaborare le conoscenze e le competenze solo se guidato e in contesti semplificati
6	sufficiente	Dispone delle informazioni essenziali e non commette gravi errori	Utilizza le conoscenze acquisite per risolvere semplici problemi in maniera autonoma anche se, a volte, ha bisogno di aiuto. Si esprime in modo generalmente chiaro ed appropriato anche se poco articolato. Compie analisi modeste	E' in grado di organizzare e rielaborare in modo accettabile le conoscenze e le competenze in contesti semplificati. Se guidato opera collegamenti. Sa operare sintesi
7	discreto	Dispone di informazioni abbastanza complete e, se guidato, sa approfondire.	Commette solo errori lievi Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per risolvere problemi non particolarmente complessi e	E' in grado di organizzare personalmente le conoscenze e le competenze in modo soddisfacente. Rielabora e sintetizza

			commettendo solo errori lievi. Si esprime con un linguaggio appropriato e abbastanza corretto. Compie analisi coerenti	abbastanza correttamente le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in maniera accettabile. Sa operare collegamenti
8	buono	Dispone di informazioni complete.	Commette solo qualche imprecisione Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto per risolvere problemi di una certa difficoltà. Si esprime con un linguaggio appropriato, corretto e con proprietà linguistica. Compie valide analisi	E' in grado di organizzare personalmente le conoscenze e le competenze con soddisfacente coerenza. Rielabora e sintetizza in modo corretto e completo le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in maniera appropriata. Sa operare opportuni collegamenti
9	distinto	Dispone di informazioni complete e dimostra un'adeguata padronanza delle stesse	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto per risolvere anche adeguati problemi. Si esprime con un linguaggio scorrevole, utilizzando un lessico appropriato.	E' in grado di organizzare le conoscenze e le competenze. Sa rielaborare e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa operare validi collegamenti.
10	ottimo	Dispone di informazioni complete e ampie e dimostra una sicura padronanza delle stesse	Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo e corretto per risolvere anche problemi complessi e trova da solo le migliori soluzioni. Si esprime con un linguaggio fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato. Compie analisi approfondite	E' in grado di organizzare con precisione le conoscenze e le competenze. Sa rielaborare e sintetizzare correttamente e approfondire in modo autonomo e creativo situazioni complesse e mai incontrate. Sa operare validi collegamenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	VOTO					
	10	9	8	7	6	5
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Frequenta assiduamente le lezioni, giustifica tempestivamente assenze e ritardi; è puntuale; rispetta le consegne dei docenti nelle visite didattiche e nei viaggi di istruzione; usa un linguaggio sempre rispettoso e adeguato; rispetta le disposizioni circa la sicurezza, l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari.</p>	<p>Esemplare</p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Soddisfacente</p> <p>Frequenza assidua. Giustifica con puntualità. Linguaggio sempre corretto. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Accettabile</p> <p>Frequenza regolare. Giustifica talvolta in ritardo. Linguaggio adeguato. Rispetta sostanzialmente le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Appena accettabile</p> <p>Frequenza non sempre regolare; non sempre puntuale. Giustifica con ritardo. Linguaggio talvolta non adeguato. Talvolta non rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Inadeguato</p> <p>Frequenza irregolare. Scarsa puntualità. Linguaggio talvolta non adeguato. Spesso non rispetta le disposizioni sulla sicurezza,</p>	<p>Gravemente inadeguato</p> <p>Violazione continua dei regolamenti</p>
<p>RISPETTO DELLE COSE</p> <p>Usa responsabilmente i materiali e le strutture della scuola; non danneggia computer, bagni, attrezzature dei laboratori; rispetta le regole della pulizia e della raccolta differenziata; non scrive sui banchi e sui muri; nei viaggi di istruzione e/o nelle visite didattiche, rispetta i mezzi di trasporto, le dotazioni dei luoghi ospitanti e/o oggetto della visita.</p>	<p>Più che soddisfacente</p> <p>Utilizza in maniera responsabile, attenta e scrupolosa il materiale e le strutture della scuola</p>	<p>Soddisfacente</p> <p>Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p>	<p>Accettabile.</p> <p>Utilizza quasi sempre in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p>	<p>Appena accettabile.</p> <p>Uso non sempre accurato del materiale e delle strutture</p>	<p>Inadeguato</p> <p>Uso spesso non accurato del materiale e delle strutture</p>	<p>Gravemente inadeguato</p> <p>Ha comportamenti vandalici e disonesti. Uso talvolta irresponsabile del materiale e delle strutture</p>
<p>RISPETTO DELLE PERSONE</p>	<p>Esemplare</p>	<p>Soddisfacente,</p>	<p>Accettabile</p>	<p>Discontinuo</p>	<p>Inadeguato</p>	<p>Gravemente</p>

Rispetta il personale operante nella scuola, docente e non docente, è corretto verso gli altri studenti; aiuta i compagni; collabora con il personale docente e non docente; rispetta la libertà altrui; non ha atteggiamenti violenti; non attua comportamenti che possano ledere la sicurezza altrui	Sempre corretto, attento e scrupoloso con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale e della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti con un atteggiamento positivo	Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente. Collaborativo	Poco collaborativo, ma responsabile. Quasi sempre corretto con docenti, compagni e personale non docente	Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola. Poco collaborativo	inadeguato Ha comportamenti da bullo lesivi della dignità delle persone e scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o compagni
IMPEGNO NELLO STUDIO - PARTECIPAZIONE E AL DIALOGO EDUCATIVO E' attento in aula; interviene in maniera costruttiva; non interrompe in modo inopportuno e non chiede frequentemente di uscire dall'aula; rispetta le consegne; è presente alle verifiche e alle valutazioni; studia con regolarità, pianifica gli impegni; collabora con i docenti nella eventuale preparazione di materiali didattici; partecipa attivamente alle diverse iniziative didattiche; è disponibile alla collaborazione con i compagni.	Sempre lodevole Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle iniziative curriculari ed extra. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. presente in modo responsabile in occasione e delle verifiche	Consapevole e maturo Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. Presente in modo responsabile in occasione delle verifiche	Positivo Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche. Normalmente presente in occasione delle verifiche	Discreto Discreto interesse e partecipazione poco attiva alle lezioni. Svolgimento non sempre puntuale e proficuo dei compiti assegnati. Talvolta assente in occasione delle verifiche	Limitato Moderato interesse e partecipazione scarsa alle lezioni. Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche. Spesso assente in occasione delle verifiche	Inadeguato Non partecipa alle lezioni o disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Limitata o assente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

AREA DELLA GRAVE INSUFFICIENZA

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (due – tre – quattro)

- impegno e partecipazione: non rispetta quasi mai gli impegni, si distrae in classe;
- acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi corrette;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia;
- abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.

AREA DELL'INSUFFICIENZA

INSUFFICIENTE (cinque)

- impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae;
- acquisizione di conoscenze: ha delle conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali;
- abilità linguistiche ed espressive: commette qualche errore che non oscura il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

AREA DELLA SUFFICIENZA

SUFFICIENTE (sei)

- impegno e partecipazione: assolve gli impegni e partecipa alle lezioni;
- acquisizione di conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione dei compiti semplici;
- elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali anche se con qualche errore;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;
- abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia ed una esposizione accettabile.

DISCRETO (sette)

- impegno e partecipazione: esprime impegno e partecipazione attiva, fa fronte all'impegno con metodo proficuo;
- acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- elaborazione delle conoscenze: sa applicare e sa effettuare analisi anche con qualche imprecisione;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo nella sintesi anche se non approfondisce troppo;
- abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e con terminologia appropriata.

AREA DELL'ECCELLENZA

BUONO e in grado superiore OTTIMO – ECCELLENTE (otto – nove - dieci)

- impegno e partecipazione: buoni con iniziative personali;
- acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori o imprecisioni;
- elaborazione delle conoscenze: sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali e autonome;
- abilità linguistiche ed espressive: ha buone capacità linguistiche che usa in modo autonomo ed appropriato

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito redatta:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62					
Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito redatta:					
Criteri deliberati dal COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020					
In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:					
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO			PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA	In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti tenendo conto dei seguenti indicatori: <i>1. Regolarità nella frequenza delle lezioni</i> <i>2. Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica</i> <i>3. Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa;</i> <i>4. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *</i> <i>5. Partecipazione responsabile alle attività dei PCTO</i>
	3° AN NO	4° AN NO	5° ANNO		
M<6			7-8	M < 6	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	M = 6	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	6.1≤M≤6.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	7.1≤M≤7.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	8.1≤M≤8.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
9<M≤10	11-12	12-13	14-15	9.1≤M≤9.5	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati

PER ENTRAMBE LE PROPOSTE

Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione **in una sola materia**, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

Criteri deliberati dal COLLEGIO dei DOCENTI nella seduta del 13/11/2020

In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda.

In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. Regolarità nella frequenza delle lezioni
2. Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica
3. Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa*
4. Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *
5. Partecipazione responsabile alle attività dei PCTO
6. Grado di partecipazione all'IRC o all'attività alternativa

** Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa:*

Certificati di partecipazione a progetti e attività organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (Pon; Erasmus +, arricchimento offerta formativa);

Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni

(Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico;

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI;

Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi;

Partecipazione al Festival della Filosofia;

Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, ecc...,

Certificazioni linguistiche internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, ecc.).

**Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola:*

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.
- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma.
- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o

una durata complessiva di almeno 200 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso. L'Alternanza scuola lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Con la legge 145/2018 e il D.M. 37/2019 l'alternanza scuola-lavoro ha cambiato la denominazione in PCTO, che continuano ad essere parte integrante del colloquio.

Nell'ambito PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto-orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso .

PROSPETTO ANALITICO ORE PCTO (documento riservato)

SCHEDA REPORT PCTO

LICEO SCIENTIFICO "RUSSO. GIUSTI" Quinta B

**SCHEDA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE
RELATIVA ALL'ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Si **ATTESTA** che l'alunno/a _____, nato/a a _____

-

(_____) il _____ frequentante la classe _____ sez. _

-

presso il Liceo Scientifico "A. Russo Giusti" di Belpasso ha partecipato al progetto relativo ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) nell'a.s 2021/2022 per un monte ore complessivo di ore

Valutazione e certificazione delle competenze

COMPETENZE GENERALI PREVISTE DAL PERCORSO PROGETTUALE

AMBITI DI VALUTAZIONE E PROGETTO DEL C.D.C	INDICATORI	
--	------------	--

		Non valutabile o migliorabile	EQF 1 (sufficiente)	EQF 2 (discreto)	EQF 3 (buono)	EQF 4 (ottimo)
COMPORTEMENTO	Rispetto delle regole, rispetto delle persone e degli					

	arredi, puntualità e frequenza					
SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI	Si adatta alle diverse situazioni di lavoro anche svolgendo più attività contemporaneamente, mantiene un atteggiamento positivo e collaborativo nelle diverse situazioni ed eventualmente chiede aiuto e supporto,					

	quando necessario, al tutor aziendale					
INTERAZIONE E COMUNICAZIONE	Capacità di comunicare e relazionarsi in modo efficace e positivo; capacità di collaborare in team e di rispettare i ruoli					
PROBLEM SOLVING	Saper valutare una situazione problematica o un compito complesso mettendoli in relazione con le proprie capacità, i propri scopi e risorse a disposizione, individuando così il proprio ruolo specifico ed evidenziando, organizzando e utilizzando le soluzioni migliori nella risoluzione dei problemi					
COMPETENZE DIGITALI	Utilizzo della rete, del pc, dei supporti informatici, dei programmi di scrittura o della posta elettronica.					

COMPETENZE DISCIPLINARI PREVISTE DAL PERCORSO PROGETTUALE

AMBITI DI VALUTAZIONE E PROGETTO DEL C.D.C	INDICATORI	
--	------------	--

		Non valutabile o migliorabile	EQF 1 (sufficiente)	EQF 2 (discreto)	EQF 3 (buono)	EQF 4 (ottimo)
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA						
COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA						
COMPETENZE DIGITALI						
COMPETENZE TECNICHE O MATEMATICHE						
ALTRO (SECONDO QUANTO DEFINITO NEL PROGETTO DEL CDC)						

Giudizio complessivo

Si **attesta e certifica** che l'alunno/a _____

A. ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza:

regolare

non regolare

B. ha conseguito un livello di apprendimento:

non valutabile (o
migliorabile) sufficiente
(EQF 1)

discreto (EQF 2)

buono (EQF 3)

ottimo (EQF 4)

Il livello di raggiungimento delle seguenti competenze si stabilisce secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF: Quadro europeo delle qualifiche nel quale le competenze sono descritte in termini di *responsabilità* e *autonomia*) di cui si riportano i descrittori utilizzati.

Descrittori dei livelli di competenza della certificazione

	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato	Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello	Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro

			studio; adeguare il	o di studio, di solito
			proprio	prevedibili, ma
			comportamento alle	soggetti a
			circostanze nella	cambiamento;
			soluzione dei	sorvegliare il lavoro
			problemi	di routine di altri
				assumendo una
				certa
				responsabilità per
				la valutazione e il
				miglioramento di
				attività lavorative o
				di studio

Livello non valutabile o migliorabile	CORRISPONDE A SUFFICIENTE	CORRISPONDE A DISCRETO	CORRISPONDE A BUONO	CORRISPONDE A OTTIMO
--	----------------------------------	-------------------------------	----------------------------	-----------------------------

NB: il livello 4 è il livello di competenze che si attende in media per un diploma professionale di tecnico, o un diploma liceale, o un diploma di istruzione tecnica, o un diploma di istruzione professionale oppure un certificato di specializzazione tecnica superiore.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato Tutti I percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato). Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere sono in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato. Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale. Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio. Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuali.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

TIPOLOGIA B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

TIPOLOGIA C

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

I.I.S.S. “Francesco REDI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA (MAX.60)		P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione e organizzazione del testo efficaci e validi, completa ed esauriente l'articolazione degli argomenti.	9/10	
	Ideazione e organizzazione del testo attinenti ad un'idea di fondo, adeguata l'articolazione degli argomenti.	7/8	
	Ideazione del testo essenziale e sintetica; schematica e generica l'articolazione degli argomenti.	6	
	Scelta e organizzazione degli argomenti non sempre attinenti alla traccia. Ideazione del testo disorganica e frammentaria.	4/5	
	Organizzazione e ideazione del testo disordinate e confuse.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Coesione e coerenza testuale.	Piano espositivo ben articolato e strutturato secondo adeguati criteri logici; utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	9/10	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	7/8	
	Piano espositivo coerente, con qualche imprecisione nell'utilizzo dei connettivi testuali.	6	
	Piano espositivo non sempre coerente, con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	4/5	
	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e stile fluido ed elegante.	9/10	
	Lessico appropriato e consono al registro comunicativo.	7/8	
	Lessico semplice ed essenziale.	6	
	Qualche imprecisione lessicale e uso, non sempre adeguato, del registro comunicativo.	4/5	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	9/10	
	Esposizione corretta con lievi imprecisioni. Buon uso della punteggiatura.	7/8	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico. Punteggiatura non sempre adeguata.	6	
	Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici; punteggiatura poco curata.	4/5	
	Gravi errori ortografici e/o morfo-sintattici ripetuti con frequenza. Uso scorretto e inadeguato della punteggiatura.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da eventuali citazioni pertinenti.	9/10	
	Conoscenze approfondite e dettagliate e per lo più complete. Adeguati i riferimenti culturali.	7/8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze modeste e limitate, quasi assenti i riferimenti culturali.	4/5	
	Conoscenze inadeguate e superficiali. Assenti i riferimenti culturali	2/3	
	Nulla.	0/1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborazione personale, approfondita, originale con efficace formulazione di giudizi critici.	9/10	
	Elaborazione personale adeguata, supportata da giudizi critici.	7/8	
	Espressione di giudizi e valutazioni personali essenziali.	6	
	Elaborazione personale generica e limitata. Giudizi critici appena accennati.	4/5	
	Elaborazione personale insufficiente; giudizi personali non presenti.	2/3	
	Nulla.	0/1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX.40)		P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Consegna pienamente rispettata.	9/10	
	Consegna adeguatamente rispettata.	7/8	
	Consegna sufficientemente rispettata.	6	
	Consegna scarsamente rispettata.	4/5	
	Consegna non rispettata.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo livello di comprensione; analisi accurata e approfondita.	9/10	
	Adeguito livello di comprensione; analisi pertinente.	7/8	
	Comprensione complessivamente sufficiente; analisi essenziale.	6	
	Comprensione imprecisa; analisi parziale e/o poco pertinente.	4/5	
	Comprensione scorretta; analisi lacunosa.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi completa e precisa.	9/10	
	Analisi valida e appropriata.	7/8	
	Analisi corretta e adeguata.	6	
	Analisi con improprietà ed imprecisioni.	4/5	
	Analisi gravemente inadeguata ed inappropriata.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	9/10	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	7/8	
	Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette.	6	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali ed imprecise.	4/5	
	Interpretazione quasi del tutto errata.	2/3	
	Nulla.	0/1	

I.I.S.S. “Francesco REDI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX.40)		P.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta e soddisfacente.	9/10	
	Adeguate e valide.	7/8	
	Parziale ma accettabile.	6	
	Carente e insufficiente.	4/5	
	Molto scadente.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione criticamente strutturata.	14/15	
	Argomentazione ben elaborata.	11/13	
	Argomentazione semplice e lineare.	9/10	
	Argomentazione disorganica e/o incongruente.	6/8	
	Argomentazione del tutto incongruente.	2/5	
	Nulla.	0/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	0/1	

I.I.S.S. “Francesco REDI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX.40)		P.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del	Completa aderenza alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci e originali.	9/10	
	Aderenza alla traccia adeguata e valida. Titolo e	7/8	

titolo e dell'eventuale paragrafazione.	paragrafazione adeguati.	
	Aderenza alla traccia sufficiente. Titolo adeguato.	6
	Aderenza alla traccia carente e insufficiente. Titolo inadeguato.	4/5
	Inadeguatezza alla traccia.	2/3
	Nulla.	0/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione efficace ed originale.	14/15
	Esposizione chiara e scorrevole.	11/13
	Esposizione semplice e lineare.	9/10
	Esposizione non sempre chiara.	6/8
	Esposizione disordinata e confusa.	2/5
	Nulla.	0/1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5
	Nulla.	0/1

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI CODICE LI02 LICEO SCIENTIFICO
DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte. Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico. In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o

procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi. I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- ♣ Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Z , Q , R e C . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C .
- ♣ Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- ♣ Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- ♣ Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- ♣ Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- ♣ Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- ♣ Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- ♣ Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- ♣ Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- ♣ Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- ♣ Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- ♣ Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- ♣ Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- ♣ Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- ♣ A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- ♣ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- ♣ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x - 1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- ♣ Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- ♣ Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- ♣ Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- ♣ Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- ♣ A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- ♣ Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- ♣ Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.

- ♣ Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- ♣ Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- ♣ Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<u>Comprendere</u> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
<u>Individuare</u> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
<u>Sviluppare il processo risolutivo</u> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
<u>Argomentare</u> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori,

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	3
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4	4-5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50	7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	3
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4	4-5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5	5-6
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riorganizzando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	3
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riorganizzazione dei contenuti acquisiti	4	4-5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riorganizzando efficacemente i contenuti acquisiti	5	5-6
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riorganizzando con originalità i contenuti acquisiti	6	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	2-2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	2-2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	3
Firmato digitalmente da		Punteggio totale della prova		

livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Griglia di valutazione per i candidati con PEI.

LICEO SCIENTIFICO “A. RUSSO GIUSTI” BELPASSO

ESAMI DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Classe V SEZ. B

La seguente valutazione è riferita ai contenuti, alle metodologie, ai tempi ed ai mezzi proposti nel Piano Educativo Individualizzato per assicurare al candidato le condizioni ottimali per lo svolgimento della prova d’esame.

I criteri di valutazione tengono conto delle capacità, delle attitudini e del rendimento, rafforzando il livello di partenza con quello raggiunto alla fine del ciclo di studi.

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUI

Le conoscenze appaiono frammentarie e superficiali. L’esposizione è poco chiara e non sempre corretta. Anche se guidata presenta stentatamente l’argomento.	26 -28
Le conoscenze appaiono essenziali. L’esposizione è semplice e quasi corretta. La capacità espositiva è adeguata pur in presenza di incertezze nei contenuti.	29-31
Le conoscenze non sono complete, la capacità di comprensione è discreta . L’esposizione è chiara e corretta. Presenta l’argomento in modo semplice.	32-34
Le conoscenze sono quasi complete, la capacità di comprensione è buona. L’esposizione appare sicura. Presenta l’argomento in maniera organica e completa.	35-37
Le conoscenze sono complete, la capacità di comprensione è più che buona. L’esposizione appare fluida ed il lessico è appropriato. Presenta l’argomento in maniera adeguata e conforme alle richieste esplicitate.	38-40

PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il Consiglio di Classe svolgerà simulazione degli esami di stato, secondo le modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale 14 marzo 2022, n. 65.

La simulazione della prova di italiano si è svolta in data 16 maggio 2022. Sono di seguito riportate le tracce proposte agli alunni.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della **Ricerca**

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o

30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- ‡ Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
- ‡ La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
- ‡ Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
- ‡ A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
- ‡ La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

- 5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

- 10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ *Salmi 71, 7.*

Comprensione e analisi

- Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
- Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
- Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
- Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

- Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”
(24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e

profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A (max 40)

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2
	• Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4
	• Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6
Capacità di comprendere il testo	• Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2
	• Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6
	• Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8
	• Comprensione approfondita e completa	9-12
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	• Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4
	• Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6
	• Analisi completa, coerente e precisa	7-10
Interpretazione del testo	• Interpretazione quasi del tutto errata	1-3
	• Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5
	• Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7
	• Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA (max 60)	
Capacità di ideare e organizzare un testo	• Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1
	• Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	-
	• Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	5
	• Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	6
		-
		9
		1
		0
		-
		1
	1	
	2	
	-	
	1	
	6	

<p>Coesione e coerenza testuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati ● Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali ● Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi ● Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 	<p>1 - 5 6 - 9 1 0 - 1 1 1 2 - 1 6</p>
<p>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravi e diffusi errori formali, errori ortografici e/o sintattici e presenza di anacoluti ● Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata ● Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate al registro comunicativo. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. 	<p>1 - 2 3 - 4 5 - 6</p>
<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali; uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. ● Repertorio lessicale semplice, talvolta uso non sempre adeguato del registro comunicativo. ● Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 	<p>1 - 2 3 - 4 5 - 6</p>
<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti ● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici ● Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici 	<p>1 - 5 6 - 9 1 0 - 1 1 1 2 - 1 6</p>

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B (max 40)

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Impostazione dell'argomentazione limitata con tesi non individuata o non compresa, argomentazione parzialmente o per nulla riconosciuta.	1-4 5-9
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11 12-16
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi per realizzare un percorso spesso contraddittorio. • Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati • Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi • Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati 	1-2 3-5 6-7 8-12
	<p>Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi</p> <p>Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti</p> <p>Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</p> <p>Presenza significativa organizzata e documentata di riferimenti culturali congruenti all'argomentazione.</p>	1-3 4-5 6-7 8-12

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA (max 60)		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia • Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea • Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo • Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti 	1-5 6-9 10-11 12-16	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati ● Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali ● Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi ● Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Gravi e diffusi errori formali, errori ortografici e/o sintattici e presenza di anacoluti • Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata • Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate al registro comunicativo. <p>Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>	1-2 3-4 5-6	

Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali; uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. Repertorio lessicale semplice, talvolta uso non sempre adeguato del registro comunicativo. Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 	1-2 3-4 5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici 	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C (max 40)

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato non pertinente alla traccia, titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale, parafrasi inefficace e/o disordinata. Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo generico o collegato solo in parte con il messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace. Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti 	1-4 5-8 9-10 11-16
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio, inadeguatezza dei nessi logici Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio Esposizione complessivamente chiara e lineare Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici 	1-2 3-5 6-7 8-12
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari 	1-2 3-5 6-7 8-12

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA (max 60)		PUNTI
------------	---	--	-------

<p>Capacità di ideare e organizzare un testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia ● Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea ● Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo ● Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti 	<p>1-5 6-9 10-11 12-16</p>	
<p>Coesione e coerenza testuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati ● Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali ● Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi ● Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 	<p>1-5 6-9 10-11 12-16</p>	
<p>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gravi e diffusi errori formali, presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici e di anacoluti ● Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, punteggiatura non sempre adeguata ● Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate al registro comunicativo. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. 	<p>1-2 3-4 5-6</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali; uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto. ● Repertorio lessicale semplice, uso non sempre adeguato del registro comunicativo. ● Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 	<p>1-2 3-4 5-6</p>	
<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti ● Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti ● Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici ● Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici 	<p>1-5 6-9 10-11 12-16</p>	

--	--

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento).

La simulazione della prova di matematica si è svolta in data 14 maggio 2022. Sono di seguito riportate le tracce elaborate dalla docente membro del consiglio di classe.

**LICEO FRANCESCO REDI ANNO SCOLASTICO 2021/22
LICEO SCIENTIFICO A.R. GIUSTI**

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Risolvi uno dei problemi e tre dei quesiti proposti .

Problema 1

Considera la funzione $y = x^3\sqrt{(x^2 - 4)^2}$

- Verifica che è una funzione dispari e studiane la derivabilità
- Determina i punti di massimo e minimo relativo specificando se sono punti stazionari . Stabilisci inoltre se ci sono punti di massimo e minimo assoluti motivando la risposta .
- Studia la concavità e la convessità della funzione e traccia il suo grafico nel piano Oxy
- Traccia il grafico di $g(x) = f(|x|)$ e verifica che la funzione $g(x)$ ammette un punto angoloso in $x=0$

Problema 2

Data la funzione $y = \frac{ax^2+bx+c}{x+1}$

- determina i parametri a,b,c in modo che la funzione abbia per asintoto obliquo la retta **a**: $y = -2x + 1$ e nel punto di ascissa 1 la retta tangente sia parallela alla bisettrice del 2° e 4° quadrante.

Dopo aver verificato che $a = -2$ $b = -1$ $c = -3$.

- Studia la funzione e tracciane il grafico nel piano xOy
- Determina l'equazione della retta **n** normale alla funzione nel punto di ascissa 2
- Trova l'ampiezza dell'angolo acuto tra le rette **a** e **n**.

Quesito 1

Determina per quali valori di a e b la funzione $y = ax + b + \sqrt{x^2 + 9x + 3}$ ha come asintoto obliquo destro la retta $y = 2x + 6$

Quesito 2

Data la curva di equazione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 + bx - 4 + c & \text{se } x < 0 \\ \frac{ax - 2}{x + 3} & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

Individua, senza risolvere l'equazione $f'(x) = 0$, i valori dei parametri a, b e c per cui nell'intervallo $[-1; 2]$ è garantita l'esistenza di un punto in cui la retta tangente alla curva è orizzontale

Quesito 3

Calcola il seguente limite

$$\lim_{x \rightarrow \frac{\pi}{2}} (2x - \pi)^2 \cdot \operatorname{tg}^2 x$$

Quesito 4

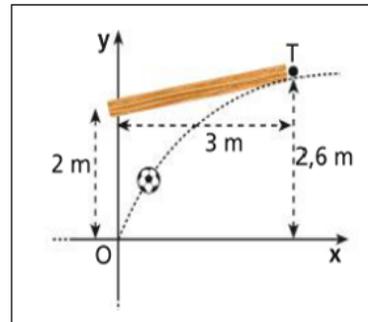
Data nel piano Oxy la curva γ di equazione $y = \frac{1}{x^2}$, sia P un punto di γ avente ascissa $t > 0$ e sia r la retta tangente a γ nel punto P.

- Esprimi in funzione di t l'area S_1 del triangolo OPA, essendo A l'intersezione di r con l'asse con l'asse y
- Detta n la normale a γ in P, esprimi in funzione di t l'area S_2 del triangolo OPB, essendo B l'intersezione di n con l'asse x
- Calcola il $\lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{S_1}{S_2}$

Quesito 5

Matteo si allena a fare dei tiri di precisione lanciando il pallone dal punto O. Il suo obiettivo è quello di sfiorare la tettoia esattamente nel punto T, in modo che la traiettoria del pallone non venga deviata.

- Qual è l'equazione della traiettoria parabolica che deve seguire il pallone nel sistema di riferimento in figura?
- Con quale angolo Matteo deve lanciare il pallone?

**Quesito 6**

Tra tutti i settori circolari di perimetro fissato p, stabilisci qual è quello di area massima e calcola anche il valore di tale area.

Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2022 della prova di matematica

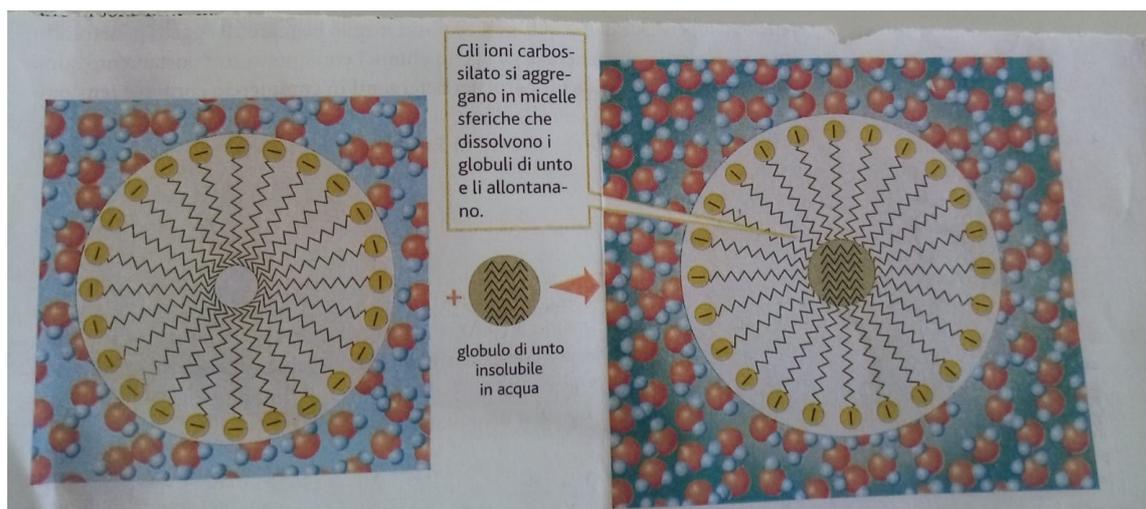
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze		Punti	QUI
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Sa imporre la condizione per verificare la disparità <input type="checkbox"/> Comprende la differenza tra estremi relativi stazionari e non stazionari	<input type="checkbox"/> Comprende il ruolo delle condizioni assegnate per la determinazione dei parametri <input type="checkbox"/> Comprende la relazione tra coefficienti angolari di retta tangente e retta normale <input type="checkbox"/> Sa analizzare la posizione reciproca tra asintoto e retta normale	0-0,75	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/> Comprende la differenza tra estremi relativi e assoluti <input type="checkbox"/> Comprende la relazione tra concavità e segno della derivata seconda <input type="checkbox"/> Comprende il ruolo del valore assoluto per individuare il grafico della funzione $g(x)$	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	1-2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 			2,25 - 3,5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			3,75-5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. <input type="checkbox"/> Sa individuare le strategie necessarie all'individuazione dei punti di estremo relativo stazionario e non stazionario <input type="checkbox"/> Sa analizzare l'immagine della funzione in relazione alla presenza di massimo e minimo assoluti	<input type="checkbox"/> Sa individuare le relazioni da utilizzare per la determinazione dei parametri <input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare <input type="checkbox"/> Sa individuare i punti di estremo relativo della funzione <input type="checkbox"/> Sa individuare concavità e convessità della funzione <input type="checkbox"/> Sa impostare la procedura per l'individuazione della retta normale <input type="checkbox"/> Sa individuare la formula per il calcolo dell'ampiezza dell'angolo compreso tra due rette.	0-1,25	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 		<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	1,5-2,75	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 			3-4,5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			4,75-6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	<input type="checkbox"/> Calcola e studia la derivata prima della funzione <input type="checkbox"/> Calcola e studia la derivata seconda <input type="checkbox"/> Individua il dominio della funzione <input type="checkbox"/> Studia il segno della funzione <input type="checkbox"/> Studia il comportamento agli estremi del dominio <input type="checkbox"/> Ricava il grafico di $g(x)$ dal grafico di $f(x)$	<input type="checkbox"/> Ricava i valori di a , b e c mediante le informazioni sull'asintoto e sulla retta tangente <input type="checkbox"/> Determina le coordinate degli estremi relativi <input type="checkbox"/> Traduce le informazioni ricavate in una rappresentazione grafica <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0,0,75	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 				1 - 2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 				2,25 -3,5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				3,75-5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/> Accompagna la procedura utilizzata per studiare la funzione $f(x)$ con una spiegazione completa ed esauriente <input type="checkbox"/> Dimostra l'esistenza del punto angolo della funzione $g(x)$	<input type="checkbox"/> Spiega la procedura usata per individuare i parametri <input type="checkbox"/> Accompagna la procedura per lo studio della funzione $f(x)$ con una spiegazione completa ed esauriente <input type="checkbox"/> Spiega il metodo utilizzato per trovare l'ampiezza dell'angolo formato da asintoto e retta normale	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 				1,25-2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				2,25-3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				3,25-4
PUNTEGGIO						

La simulazione della prova orale si è svolta in data 28 maggio 2022.

La commissione ha innanzitutto proceduto all'estrazione di due nominativi ed ha in seguito assegnato ai due candidati un documento tra quelli prodotti anzi tempo dai docenti.

Sono di seguito riportati i documenti discussi dai candidati durante a simulazione di colloquio:



Analisi del testo: "Alla sera" di Ugo Foscolo

1. Forse perché della fatal quiete
2. Tu sei l'immagine a me sí cara vieni,
3. O Sera! E quando ti corteggian liete
4. Le nubi estive e i zeffiri sereni,
5. E quando dal nevoso aere inquiete
6. Tenebre e lunghe all'universo meni
7. Sempre scendi invocata, e le segrete
8. Vie del mio cor soavemente tieni.
9. Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme
10. Che vanno al nulla eterno; e intanto fugge
11. Questo reo tempo, e van con lui le torme
12. Delle cure onde meco egli si strugge;
13. E mentre io guardo la tua pace, dorme
14. Quello spirto guerrier ch'entro mi rugge.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
Religione / Materia alternativa alla Religione	L. Solinas " <u>TUTTI I COLORI DELLA VITA</u> " – volume unico – Edizione mista – SEI
ITALIANO	Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, " <u>Al cuore della Letteratura</u> ", Giunti T.V.P., Firenze 2019, voll. 4-5-6. Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, " <u>Al cuore della Letteratura. Giacomo Leopardi</u> ", Giunti T.V.P., Firenze 2019.
LATINO	A. Balestra, M. Scotti, M. Molica Franco, L. Sisana, " <u>In partes tres. L'età imperiale</u> ", Zanichelli, Bologna 2018.
INGLESE	Spiazzi, Tavella, Layton, <u>Compact performer, culture&literature</u> , Zanichelli
FILOSOFIA	<u>La ricerca del pensiero</u> di N. Abbagnano e G. Fornero - edizioni Paravia, vol. 2B, 3A, 3B.
STORIA	Giardina Andrea / Sabbatucci Giovanni / Vidotto Vittorio, <u>Gli orizzonti della storia 3</u> , Laterza
SCIENZE NATURALI BIOLOGIA	Zullini Aldo / Scaioni Ugo <u>Corso di scienze della terra / livello avanzato</u> Sadava, Carbonio (il), <u>gli enzimi, il DNA - (LDM) / chimica organica</u> , <u>Biochimica e biotecnologie</u> , Zanichelli
MATEMATICA	Sasso, Zanone, <u>Colori della matematica</u> . Edizione blu, Vol 5, Dea Scuola Petrini
FISICA	Amaldi Ugo <u>L'Amaldi per i licei scientifici .blu</u> – volume 2-3 Zanichelli
STORIA DELL'ARTE	Cricco Giorgio /Teodoro Francesco Paolo <u>Itinerario nell'arte</u> 4a edizione versione verde - volume3 Zanichelli
SC. MOTORIE E SPORTIVE	Giorgetti m.g. / Focacci p. / Orazio., <u>A 360° - Scienze motorie e sportive</u> / volume unico + registro + dvd-rom